



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GAETANO PONTE"  
PALAGONIA(CT)  
CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE



# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE 2022-2025

La Ponte nel



Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Grazia Poma

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. PONTE - PALAGONIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7934** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 131** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 132** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IDENTITA' DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo nasce nell'anno 2001/2002 ed eredita dalla Scuola Media Statale l'intitolazione al Prof. Gaetano Ponte (21/06/1876 - 18/07/1955) illustre vulcanologo, scienziato di fama internazionale, autore di oltre 150 pubblicazioni nonché fondatore e direttore dal 1933 del primo Istituto Vulcanologico Universitario d'Europa. Il nome dell'illustre studioso, cui la scuola ha dedicato specifici progetti in collaborazione anche con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Catania, mentre dà lustro all'Istituzione, le attribuisce un'identità culturale mirante a privilegiare la cultura scientifica, l'amore per la ricerca, l'osservazione e la passione per l'apprendimento in ogni campo del sapere umano. Un patrimonio culturale che i docenti locali si impegnano a trasmettere e partecipare ai colleghi, che numerosi arrivano da altri comuni e alle giovani generazioni che rappresentano il futuro di Palagonia. Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto si è arricchito di un Percorso a Indirizzo Musicale. La presenza di un'Orchestra d'Istituto e la partecipazione alla sperimentazione sulla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M. 8/2011, hanno contribuito a rafforzare l'identità dell'Istituto ed accrescerne la visibilità nel territorio.

### CONTESTO STORICO E SOCIO-ECONOMICO E RAPPORTI SCUOLA-TERRITORIO

Palagonia è una città dalle antichissime origini (il toponimo deriverebbe dalla città greca Palikè fondata nel V sec. a.C.) testimoniate da un ricco patrimonio archeologico non adeguatamente conosciuto e valorizzato da gran parte della popolazione adulta e giovanile. L'economia della città è prevalentemente agricola e specializzata nella produzione e lavorazione di agrumi. Tuttavia, la crisi che questo settore ha conosciuto negli ultimi anni, non ha reso gli abitanti del paese consapevoli della necessità di garantire ai giovani alternative occupazionali più sicure, non consentendo loro di comprendere sufficientemente l'importanza formativa che assume la scuola nella società della "conoscenza" per il futuro delle nuove generazioni. A Palagonia si registra un alto tasso di disagio minorile, testimoniato anche dal fenomeno della dispersione scolastica (esplicita e implicita) e dal diffondersi negli ultimi decenni della delinquenza e delle tossico dipendenze, fenomeni che, oltre la scuola, anche altri Enti, Istituzioni ed Associazioni cercano di contrastare con proposte di attività finalizzate allo scopo. Nel territorio insistono e



meritano di essere menzionati il Comando dei Vigili Urbani e il Comando dei Carabinieri, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, l'Ente locale, l'Istituto scolastico "G. Blandini", l'I.I.S. Ramacca-Palagonia, le Parrocchie, le Confraternite (dell'Immacolata, del SS Sacramento e delle Anime del Purgatorio), il Gruppo bandistico "Città di Palagonia", le Associazioni Socio Culturali (Alleanza Palagonese, Insieme a Marianna, ProLoco, Palikè Onlus), Associazioni di Volontariato (AVAP, Avis, Felix, Unitalsi, Amici delle Missioni), Scuole di Danza ed Associazioni Sportive (Invictus, Golden Drago, A.S.D. Real Calcio Palagonia, A.S.D. Ro.Va.Volley, Fortitudo, A.S.D. Atletico Palagonia calcio a cinque). E' capofila della Rete di scopo inter-istituzionale "Un libro per studiare" (che vede il coinvolgimento dell'Ente locale, delle Associazioni socio-culturali e di volontariato, delle parrocchie e del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta, Commissione distrettuale "Un libro per studiare") finalizzata allo sviluppo triennale del progetto distrettuale attraverso azioni sinergiche in rete.

E' capofila della micro-rete di scopo con l'IC Blandini per la formazione del personale docente e scolastico, al fine di ottimizzare tempi e risorse.

L'Istituto ha avviato con tutti gli Enti, le Istituzioni e le Agenzie del territorio un confronto costruttivo e organizzato, in occasione di avvenimenti importanti per la popolazione del territorio, iniziative comuni.

- nel mese di dicembre organizzazione del Concerto di Natale eseguito dagli alunni frequentanti il Corso ad indirizzo musicale e diretto dai docenti del Corso ad indirizzo musicale;
- organizzazione di eventi tendenti a promuovere i valori della pace, della tolleranza, della solidarietà in collaborazione con l'Ente locale, l'Unitalsi, gli Amici delle Missioni e privati;
- nel mese di febbraio partecipazione al Carnevale e partecipazione alla Fiera dell'arancia in collaborazione con l'Ente locale;
- concerto di fine anno scolastico, organizzato dai docenti del Corso ad indirizzo musicale ed eseguito dagli alunni frequentanti il Corso;
- concerto in onore di S. Febronia, santa protettrice di Palagonia, il 25 giugno che vede impegnati gli alunni dell'Orchestra;
- incontri periodici con i rappresentanti dell'ASL per favorire i processi di integrazione degli alunni con BES;



- incontri periodici con l'OTP e l'osservatorio d'area n. 12 ai fini della prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- incontri ed iniziative per diffondere la cultura della legalità e la lotta ai fenomeni del bullismo, cyberbullismo, femminicidio e omofobia in collaborazione con l'Ente locale, il Comando dei Carabinieri e l'Associazione "Insieme a Marianna";
- iniziative in rete con le scuole del territorio allo scopo di garantire il successo formativo, l'educazione degli adulti e l'uso di risorse per l'handicap (l'Istituto è sede di ex CTP e di CTRH);
- partecipazione a progetti, bandi, concorsi, mostre ed eventi organizzati a livello locale, territoriale, regionale e nazionale;
- partecipazione a concorsi musicali;
- incontri con artisti e partecipazione a iniziative culturali organizzati in collaborazione con l'Ente locale, Assessorato politiche giovanili e culturali;
- partecipazione ad eventi cinematografici e teatrali.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Gli studenti con disabilità certificata presenti nella scuola primaria sono in numero nettamente maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, mentre il dato per la secondaria di I grado presenta la stessa percentuale al riferimento nazionale.

### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti è basso tuttavia, gli alunni sono dotati di intelligenze vivaci e, se adeguatamente stimolati, riescono a esternare creatività e spirito critico. Sono capaci di instaurare con i docenti positivi rapporti affettivi e proficua collaborazione e fiducia. L'incidenza degli alunni stranieri è inferiore al dato regionale (4%), si tratta per lo più di immigrati di seconda generazione che hanno frequentato la scuola italiana e integrati nel tessuto scolastico. Al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni, l'Istituto organizza attività e progetti di inclusione (recupero, potenziamento, drammatizzazione, avviamento all'attività sportiva, laboratori di musica, arte, di scienze e tecnologia) sia in orario scolastico che extrascolastico. Agli alunni con disagio socio-economico l'Istituto offre, in comodato d'uso, testi



scolastici, strumenti musicali e fornisce, inoltre, materiale di facile consumo.

### **Vincoli**

Sono presenti alunni che manifestano i segni del disagio economico e socio-culturale e scarso interesse nei confronti dello studio. Sono presenti alunni con BES che richiedono percorsi individualizzati ed alunni disabili seguiti da docenti di sostegno.

Lai dati rilevati emerge un livello basso dell'indicatore ESCS. Le rilevazioni fanno il quadro di un background familiare e di un contesto socio-economico e culturale non sempre idoneo a garantire un adeguato consolidamento degli apprendimenti a casa (alcuni genitori non riescono a seguire i figli nello svolgimento dei compiti assegnati o non possono permettersi di mandarli al doposcuola). La difficoltà è nel mettere in pratica il patto educativo stipulato con le famiglie e finalizzato alla formazione globale dello studente. Sebbene, venga formalizzata di fatto la condivisione di un processo formativo-educativo tra scuola e famiglia, che mette al centro dell'intervento l'alunno, spesso questo processo non viene attivato.

La causa è da ricercare nel contesto ambientale entro cui prende forma l'identità dello studente, che a volte risulta non adeguato alle sue esigenze.

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

### **Opportunità**

Palagonia "città dell'arancia rossa" è conosciuta anche a livello internazionale per la produzione e lavorazione di agrumi. La scuola valorizza tale specificità con progetti mirati di educazione alimentare per promuovere il consumo di prodotti locali. Le sue antichissime origini (il toponimo deriverebbe dalla città greca Palikè fondata nel V sec. a. C.) sono testimoniate da un ricco patrimonio archeologico. Il nostro Istituto promuove progetti e azioni finalizzate a diffondere tra la popolazione scolastica la conoscenza, la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico e culturale del territorio, per questo partecipa alle iniziative messe in campo dai vari programmi nazionali e regionali per divulgare le tradizioni del territorio. Così come è stato fatto per il PON FSE finanziato "Alla scoperta del nostro





territorio...dall'archeologia alla storia, dalla natura alle tradizioni", ha costituito un'opportunità di crescita culturale per gli alunni e per le loro famiglie. Nel territorio, oltre la scuola, operano Enti, Istituzioni ed Associazioni con cui la scuola ha avviato un confronto aperto e costruttivo, organizzando iniziative comuni. L'Amministrazione comunale si dimostra sensibile alle iniziative della scuola, promuove incontri ed eventi culturali per coinvolgere la popolazione scolastica.

### **Vincoli**

La crisi del settore agricolo, unitamente ai danni collaterali causati dalla pandemia, negli ultimi anni ha comportato un peggioramento delle condizioni socio economiche, già precarie per gran parte della popolazione. I dati relativi alla disoccupazione sono preoccupanti. La crisi economica aggravata dalla pandemia, ha avuto, e continua ad avere, effetti pesanti sulle famiglie e sul tessuto sociale, non pochi sono i giovani che manifestano disagio, evidenziando rischio di dispersione, devianza e tossicodipendenza. Il patrimonio archeologico non è adeguatamente conosciuto e valorizzato. La scuola non riceve risorse economiche dall'Ente locale che spesso non può far fronte neppure ad affrontare le spese correnti per eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendono necessari. L'utenza, per raggiungere i plessi scolastici, non usufruisce di alcun servizio fornito dal territorio.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

I fondi dell'UE, programmazione 2007-2013, hanno permesso di realizzare progetti FSE miranti a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, migliorare le competenze chiave degli alunni e migliorare le competenze metodologico-didattiche e scientifico tecnologiche dei docenti. Grazie ai fondi PON FESR programmazione 2007-2013 la scuola è dotata di due laboratori informatici, di un laboratorio linguistico, di un laboratorio scientifico e di un laboratorio musicale che vengono utilizzati con frequenza. Ogni classe è stata dotata di LIM, regolarmente collegata a un notebook, utilizzabile grazie al software specifico. Nel corso degli ultimi anni scolastici sono stati realizzati i Progetti FESR per la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN nei tre plessi di scuola dell'Infanzia per la realizzazione di ambienti digitali, negli stessi plessi e in quello centrale. Attraverso la realizzazione delle azioni dei Progetti PON FSE 2014-2020 i nostri alunni hanno avuto e avranno in futuro la possibilità di migliorare/potenziare le competenze chiave europee e di migliorare l'inclusione sociale. Grazie al contributo relativo al "Decoro degli edifici scolastici" sono stati effettuati



lavori di pittura esterna nel plesso di scuola dell'Infanzia di via Circonvallazione 7, oltre che lavori di pittura interna in tutti gli altri plessi. Il godimento di finanziamenti MIUR ha permesso di allestire un Atelier creativo nell'aula magna del plesso centrale.

La scuola, in accordo con l'Ente locale, il Comando dei Vigili urbani e i LSU, è in grado di garantire all'utenza l'ingresso in sicurezza nei plessi, grazie all'ordinata gestione dei flussi e ad una maggiore vigilanza per ridurre i rischi durante l'attraversamento della strada.

Gli alunni non autosufficienti possono usufruire di ingressi idonei, servizi igienici adeguati e personale specializzato.

#### Vincoli

Le strutture scolastiche ospitanti il plesso Centrale, il plesso di via Bologna ed i plessi di Scuola dell'infanzia di via Palermo e di via Archi risalgono agli anni '70-80; di più recente costruzione risultano il plesso di Scuola dell'Infanzia di via Circonvallazione ed il plesso di Scuola Primaria K. Wojtyla. Alcuni lavori di manutenzione sono stati eseguiti negli ultimi due plessi. Nel plesso centrale invece sono giunti in fase di ultimazione i lavori di efficientamento energetico. L'importante progetto dal rilevante budget, prevedeva lavori straordinari per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'incremento dell'impiego di energie rinnovabili per la riduzione degli esosi consumi elettrici. Un nuovissimo involucro edilizio per l'isolamento termico e acustico con 'cappotto', la sostituzione degli infissi esistenti con nuovi a taglio termico, l'impianto di riscaldamento/raffreddamento centralizzato, l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione interno con luci a led e ancora, l'installazione di sistemi di automazione per controllare, affinare e monitorare la termoregolazione e contabilizzazione del calore; sono tutte misure modernissime che vanno in direzione di un ultra risparmio energetico, grazie anche ai pannelli fotovoltaici di ultima generazione.

Lo storico e importante plesso scolastico di Palagonia, si appresta a diventare un autentico polo di riferimento per l'edilizia scolastica e il benessere organizzativo degli studenti e dei docenti, in una visione moderna e amica dell'ambiente.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC G. PONTE - PALAGONIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                 |
| Codice        | CTIC84100G   |
| Indirizzo     | VIA CIRCONVALLAZIONE 15 PALAGONIA 95046<br>PALAGONIA |
| Telefono      | 0957958706   |
| Email         | CTIC84100G@istruzione.it                             |
| Pec           | ctic84100g@pec.istruzione.it                         |
| Sito WEB      | WWW.gponte.it  |

### Plessi

---

#### VIA CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                    |
| Codice        | CTAA84101C  |
| Indirizzo     | VIA CIRCONVALLAZIONE, N.13 PALAGONIA 95046<br>PALAGONIA |

#### VIA PALERMO (EX GRILLI) (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | CTAA84103E                            |
| Indirizzo     | VIA PALERMO PALAGONIA 95046 PALAGONIA |



## ARCHI (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                |
| Codice        | CTAA84104G                          |
| Indirizzo     | VIA ARCHI PALAGONIA 95046 PALAGONIA |

## IC G. PONTE PALAGONIA (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                       |
| Codice        | CTEE84101N                            |
| Indirizzo     | VIA BOLOGNA PALAGONIA 95046 PALAGONIA |
| Numero Classi | 11                                    |
| Totale Alunni | 241                                   |

## SCUOLA PRIMARIA KAROL WOJTYLA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                      |
| Codice        | CTEE84103Q   |
| Indirizzo     | VIA CIRCONVALLAZIONE 30 PALAGONIA 95046<br>PALAGONIA |
| Numero Classi | 9  |
| Totale Alunni | 157  |

## G. PONTE - PALAGONIA (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                 |
| Codice        | CTMM84101L                                |
| Indirizzo     | VIA CIRCONVALLAZIONE 15 - 95046 PALAGONIA |
| Numero Classi | 12  |
| Totale Alunni | 254                                       |



## Approfondimento

---

Il Dirigente Scolastico, dott.ssa Grazia Poma, è stabile dall'anno scolastico 2019-2020. Il sito web dell'Istituto per la visualizzazione delle attività e delle iniziative è il seguente: [www.gponte.edu.it](http://www.gponte.edu.it)



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                     |    |
|---------------------------|-------------------------------------|----|
| Laboratori                | Informatica                         | 2  |
|                           | Lingue                              | 1  |
|                           | Scienze                             | 1  |
| Biblioteche               | Classica                            | 2  |
| Aule                      | Concerti                            | 1  |
|                           | Magna                               | 2  |
|                           | Teatro                              | 1  |
| Strutture sportive        | Palestra                            | 2  |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 60 |



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 107 |
| Personale ATA | 26  |

### Approfondimento

---

L'Istituto ha avuto assegnato, dall'anno scolastico 2019-2020, la nuova Dirigente Scolastica Dott.ssa Grazia Poma.



## Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il PTOF, sotto il profilo delle scelte strategiche che contiene al suo interno le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con quanto delineato, dovrà armonizzare le sue finalità, in termini di risultato, sia con gli obiettivi nazionali, sia con gli obiettivi regionali e con quelli derivanti dal RAV.

Nel corso del triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi:

In aggiunta agli obiettivi nazionali, gli obiettivi regionali esplicitati dal Direttore Generale dell'USR Sicilia di cui alla nota 20276 del 25/08/2020 sono:

- 1) Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.
- 2) Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

Obiettivi derivanti dal RAV e dal decreto di incarico del Dirigente Scolastico MPI AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE.U.0029560.3008-2018 risultano essere:

- Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline.
- Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola.
- Incentivare l'uso dei laboratori in orario curricolare ed extracurricolare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità.
- Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio.

### VISION

L'Istituto intende finalizzare le proprie risorse umane, culturali, economiche e strutturali in progetti ed interventi operativi, di verificabile qualità, miranti alla formazione dell'uomo e del cittadino capace di svolgere "secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. I docenti si attiveranno, inoltre, per rimuovere gli





ostacoli di ordine culturale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana e Legge Istitutiva della scuola media L.31 dicembre 1962, n. 1859).

#### MISSION

Seguendo il dettato delle Nuove Indicazioni per il curricolo, l'Istituto vuole porsi come scuola che:

- si prefigge di trasmettere valori che danno appartenenza, identità, passione, primo fra tutti il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso.

Nel corso del triennio si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- garantire il successo formativo di ciascun alunno costruendo quotidianamente una relazione educativa attenta ai metodi didattici e capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni alunno;
- vivere e far vivere la scuola come luogo di diritti di ognuno e delle regole condivise, luogo di apprendimento a saper stare nel mondo;
- organizzare occasioni di incontro e collaborazione con i pari e con adulti;
- creare un unico percorso strutturato di apprendimenti significativi dai 3 ai 14 anni;
- migliorare il curriculum verticale e rendendolo sempre più adeguato ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni.

Gli aspetti generali della Vision e della Mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, scaturiscono da un'attenta analisi dei bisogni dell'utenza e del territorio, ricavati dagli incontri con le famiglie degli studenti. La Vision e la Mission, sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, orientano l'istituzione scolastica verso le azioni di miglioramento definite nel Piano di Miglioramento per superare le criticità emerse nel RAV.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

Priorità

Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico-formativo

Traguardo

Migliorare le competenze chiave e civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base

Traguardo

Rientrare nella media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

---

In riferimento al RAV vengono individuate alcune criticità da aggredire in base a percorsi di miglioramento. Nello specifico una priorità di intervento che la scuola si è data riguarda la riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico-formativo. Il relativo traguardo che si intende raggiungere attraverso l'attuazione di un percorso specifico tende al miglioramento delle competenze chiave e civiche nella scuola primaria e secondaria ndi primo grado. Nello specifico, il percorso di miglioramento si pone i seguenti obiettivi:

- Elaborare prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline, mediante:

- rilettura ed eventuale modifica del curriculum a livello dipartimentale;
- intensificare gli incontri tra dipartimenti;
- stabilire criteri comuni e condivisi di valutazione anche per le competenze chiave.

- Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola, mediante:

- l'ampliamento dell'offerta formativa;
- l'attivazione di corsi di formazione per i docenti;
- realizzare progetti anche sperimentali, approvati in Collegio Docenti, per migliorare le competenze e le inclinazioni degli alunni;
- predisporre schede di valutazione e monitoraggio.

- Incentivare l'uso dei laboratori in orario curricolare ed extracurricolare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità, mediante:

- utilizzo delle metodologie di cooperative learning;



- sperimentazione in alcune classi della modalità flipped classroom;
- predisposizione di un laboratorio informatico mobile.
- Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio, mediante:
  - sviluppo di progetti per dipartimento;
  - realizzazione di schede di valutazione condivise dai dipartimenti disciplinari;
  - disseminazione delle buone pratiche attraverso canali di comunicazione condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico-formativo

### Traguardo

Migliorare le competenze chiave e civiche nella scuola primaria e secondaria di primo grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare l'uso dei laboratori in orario curricolare ed extracurricolare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio.

---

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

---

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Piazza Antonella Maria



Risultati attesi

Socializzazione di traguardi, competenze e obiettivi di apprendimento indicati nel Curricolo Verticale di Istituto.

## Attività prevista nel percorso: INTENSIFICARE GLI INCONTRI PER DIPARTIMENTI VERTICALI

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Piazza Antonella Maria

Risultati attesi

Conoscenza delle metodologie e degli approcci innovativi, motivanti e inclusivi. Condivisione delle Buone prassi e attivazione di metodologie inclusive e trasversali.

## Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Grazia Vitale





Risultati attesi

Possibilità per tutti i docenti di proporre laboratori e attività in linea con la Mission di Istituto. Miglioramento delle competenze degli alunni a livello disciplinare, multidisciplinare e/o trasversale.

## ● **Percorso n° 2: RISULTATI INVALSI**

---

In riferimento al RAV vengono individuate alcune criticità da aggredire in base a percorsi di miglioramento. Nello specifico una priorità di intervento che la scuola si è data riguarda il rafforzamento delle competenze di base. Il relativo traguardo che si intende raggiungere attraverso l'attuazione di un percorso specifico tende al rientro nella media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Nello specifico, il percorso di miglioramento pone i seguenti obiettivi:

- Elaborare prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline, mediante:

- rilettura ed eventuale modifica del curricolo a livello dipartimentale;
- intensificare gli incontri tra dipartimenti;
- stabilire criteri comuni e condivisi di valutazione anche per le competenze di base.

- Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola, mediante:

- l'ampliamento dell'offerta formativa;
- l'attivazione di corsi di formazione per i docenti;
- realizzare progetti anche sperimentali, approvati in Collegio Docenti, per migliorare le competenze e le inclinazioni degli alunni;
- predisporre schede di valutazione e monitoraggio.

- Incentivare l'uso dei laboratori in orario curricolare ed extracurricolare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità, mediante:

- utilizzo delle metodologie di cooperative learning;



- sperimentazione in alcune classi della modalità flipped classroom;
- predisposizione di un laboratorio informatico mobile.
- Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio, mediante:
  - sviluppare progetti per dipartimento;
  - realizzare schede di valutazione condivise dai dipartimenti disciplinari;
  - disseminazione delle buone pratiche attraverso canali di comunicazione condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Rafforzamento delle competenze di base

### **Traguardo**

Rientrare nella media dei risultati delle scuole con background socio-economico e culturale simile

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Elaborazione di prove strutturate e comparabili per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzione per le varie discipline

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali attraverso l'uso funzionale degli spazi e delle attrezzature presenti a scuola

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare l'uso dei laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per promuovere l'inclusione e la valorizzazione dei talenti e delle diversità

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Elaborare progetti che prevedano la collaborazione delle famiglie e del territorio

---

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE BES ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DEL COOPERATIVE LEARNING

---

|                                    |          |
|------------------------------------|----------|
| Destinatari                        | Docenti  |
|                                    | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
|                                    | Studenti |



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Piazza Antonella Maria

Risultati attesi

Incremento motivazionale allo studio e alle attività partecipative, con particolare riferimento agli studenti più deboli. Miglioramento delle competenze disciplinari, chiave e civiche e delle capacità relazionali e sociali.

## Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE A CORSI DI FORMAZIONE

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Vitale Grazia

Risultati attesi

I risultati attesi si intendono in riferimento alla ricaduta sugli alunni e sul funzionamento della scuola a seguito dell'attività di formazione del personale scolastico, pertanto i risultati attesi tendono a: - Acquisizione di consapevole autonomia e aumento dell'autostima; - Miglioramento delle competenze e delle abilità specifiche, con ricadute positive anche trasversali; - Miglioramento delle capacità relazionali e sociali adeguatamente con gli altri.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Gaetano Ponte", sensibili ed attenti agli elementi d'innovazione che caratterizzano il sistema scolastico, perseguiranno una sempre più alta qualificazione dell'offerta formativa attraverso la costruzione di curricoli in grado di coniugare gli obiettivi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni per il curricolo", e della Legge 107/2015 con le richieste provenienti dal contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Accertati i bisogni formativi e gli stili di apprendimento di ogni singolo allievo, progetteranno percorsi didattici differenziati attraverso l'interazione continua tra le discipline, l'uso di strumenti diversificati (libri, computer, audiovisivi, ecc.), le strategie e le metodologie didattiche atte a creare situazioni di apprendimento ricche e stimolanti quali: lezioni frontali propedeutiche all'attività; Cooperative learning; Circle time; Brainstorming; Role play; Learning by doing (sapere attraverso il fare); Outdoor training (lezioni fuori); E-learning (teledidattica); Flipped classroom (classe capovolta); Experiential learning (imparare tramite l'osservazione diretta o esperienziale); Peer tutoring (Junior Prof).

La progettazione didattica sarà organizzata tenendo conto degli obiettivi d'apprendimento espressi a livello nazionale e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola dell'infanzia, del terzo e del quinto anno della Scuola Primaria e alla fine del primo ciclo d'istruzione. I contenuti scelti saranno al servizio di chi apprende e utilizza la conoscenza come risorsa, per essere soggetto attivo della propria educazione. Verranno promosse le competenze relative alla sfera comunicativa e relazionale (capacità di collaborazione con gli altri, disponibilità a cooperare e a mettere a disposizione del gruppo le proprie competenze).

Si tenderà inoltre a sviluppare le abilità e i talenti degli alunni, motivarli all'acquisizione di competenze, far maturare in loro il concetto di cittadinanza, il rispetto dei diritti, dei doveri, l'autonoma individuazione dei valori morali e spirituali.

Le discipline non saranno, quindi, oggetto dell'apprendimento, ma strumenti per l'apprendimento, strumenti cioè per acquisire conoscenze utili per comprendere la realtà ed interagire con essa, strumenti relativi al sapere, al saper fare, ma anche al saper essere ed al saper convivere; strumenti infine, capaci di condurre l'alunno ad imparare ad imparare.



La Legge 107/2015 ha permesso, con l'istituzione dell'organico di potenziamento, di utilizzare, fin dall'anno scolastico 2015/2016, due docenti di posto comune nella scuola primaria e un docente nella scuola secondaria - classe di concorso A245 lingua francese. La presenza dei docenti ha consentito, fatte salve le esigenze di sostituzione dei colleghi assenti fino a dieci giorni, di organizzare interventi di potenziamento/recupero per classi aperte. Ai docenti sono stati affidati degli spazi laboratoriali per attuare interventi miranti a migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica (scuola primaria) e 2<sup>a</sup> lingua comunitaria (scuola secondaria). Nel corso del secondo quadrimestre si organizzerà un corso di potenziamento/recupero anche in orario pomeridiano permettendo l'apertura pomeridiana della scuola e l'ampliamento dell'offerta formativa. Sarà cura dei Consigli di Classe individuare gli alunni destinatari degli interventi, elaborare, in collaborazione con i docenti assegnati, specifici percorsi di apprendimento, monitorare costantemente i risultati conseguiti.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto Comprensivo "Gaetano Ponte", sensibili ed attenti agli elementi d'innovazione che caratterizzano il sistema scolastico, perseguiranno una sempre più alta qualificazione dell'offerta formativa attraverso la costruzione di curricoli in grado di coniugare gli obiettivi determinati a livello nazionale dalle "Indicazioni per il curricolo", e della Legge 107/2015 con le richieste provenienti dal contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Accertati i bisogni formativi e gli stili di apprendimento di ogni singolo allievo, progetteranno percorsi didattici differenziati attraverso l'interazione continua tra le discipline, l'uso di strumenti diversificati (libri, computer, audiovisivi, ecc.), le strategie e le metodologie didattiche atte a creare situazioni di apprendimento ricche e stimolanti quali: lezioni frontali propedeutiche all'attività; Cooperative learning; Circle time; Brainstorming; Role play; Learning by doing (sapere attraverso il fare); Outdoor training (lezioni fuori); E-learning (teledidattica); Flipped classroom (classe capovolta); Experiential learning (imparare tramite l'osservazione diretta o esperienziale); Peer tutoring (Junior Prof).



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove una serie di iniziative di collaborazioni con enti esterni, al fine di migliorare l'offerta formativa, per cui si sono instaurati i seguenti accordi:

- Rete interistituzionale "Progetto Di-sco", promosso dall'Osservatorio d'Area per la dispersione scolastica con sede presso l'Istituto d'Istruzione Secondaria "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Caltagirone (scuola capofila).

La Rete promuove la collaborazione tra l'USR, l'Osservatorio d'Area 12 per la dispersione scolastica, Ambito territoriale 8, i Comuni dell'ambito e le 22 scuole ricadenti nel territorio, UNICT, UNIME, ASP, Servizi Sociali, Questura, Tribunale per i diritti dei minori, la Fondazione di Comunità Messina. Finalità della rete è monitorare il Territorio per programmare azioni sinergiche volte a prevenire, arginare, contenere fenomeni della dispersione (esplicita e implicita) nelle scuole e nel territorio al fine di una crescita sociale consapevole e collaborativa della comunità educante.

- Rete interistituzionale "Un libro per studiare"

La Rete si propone di sviluppare finalità e obiettivi previsti nel progetto distrettuale "Un libro per studiare" proposto dal Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta, Commissione distrettuale "Un libro per studiare", di cui l'Istituto è capofila. La Rete include: il Rotary Distretto 2110 Sicilia-Malta, Commissione distrettuale "Un libro per studiare", l'Ente Locale, gli istituti comprensivi del territorio, oratori e parrocchie, associazioni di volontariato e socioculturali del territorio.

- Microrete per la Formazione Docenti e personale scolastico

La scuola condivide, in accordo e collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Blandini" risorse umane e materiali, spazi, strumenti e attrezzature per ottimizzare la qualità dell'offerta formativa a docenti e personale scolastico.

- Convenzione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Ramacca-Palagonia

La convenzione prevede la possibilità di accogliere gli studenti dell'IIS Ramacca-Palagonia per svolgere attività di tirocinio presso la nostra scuola attraverso percorsi PCTO.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione didattica sarà organizzata tenuto conto degli obiettivi d'apprendimento espressi a livello nazionale e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola dell'infanzia, del terzo e del quinto anno della Scuola Primaria e alla fine del primo ciclo d'istruzione. I contenuti scelti saranno al servizio di chi apprende e utilizza la conoscenza come risorsa, per essere soggetto attivo della propria educazione. Verranno promosse le competenze relative alla sfera comunicativa e relazionale (capacità di collaborazione con gli altri, disponibilità a cooperare e a mettere a disposizione del gruppo le proprie competenze).





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Next Generation Classrooms

In attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms al nostro Istituto sono stati assegnati dei fondi attraverso un piano di riparto nazionale per trasformare almeno la metà delle classi attuali in ambienti di apprendimento fisici e virtuali innovativi, connessi e digitali al fine di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.

L'obiettivo è consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel PTOF che rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e indica gli obiettivi formativi che l'istituzione scolastica si impegna a perseguire per tutti gli alunni.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi         | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| VIA CIRCONVALLAZIONE    | CTAA84101C    |
| VIA PALERMO (EX GRILLI) | CTAA84103E    |
| ARCHI                   | CTAA84104G    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

| Istituto/Plessi               | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| IC G. PONTE PALAGONIA         | CTEE84101N    |
| SCUOLA PRIMARIA KAROL WOJTYLA | CTEE84103Q    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi      | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| G. PONTE - PALAGONIA | CTMM84101L    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### Traguardi di competenza da conseguire al termine della Scuola Primaria

In ossequio al D.M. 742 del 03/10/2017, il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e l'*Allegato Quadro di riferimento europeo*, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

### Traguardi di competenza da conseguire al termine della Scuola Secondaria di I Grado

In ossequio al D.M. 742 del 03/10/2017, il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e l'*Allegato Quadro di riferimento europeo*, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC G. PONTE - PALAGONIA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA CIRCONVALLAZIONE CTAA84101C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA PALERMO (EX GRILLI) CTAA84103E

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: ARCHI CTAA84104G

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC G. PONTE PALAGONIA CTEE84101N**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA KAROL WOJTYLA  
CTEE84103Q**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: G. PONTE - PALAGONIA CTMM84101L -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'UDA trasversale "Educazione civica per un mondo sostenibile" intende mettere in atto le linee guida del 24-06-2020 relative all'insegnamento dell'educazione civica a scuola, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la nostra istituzione scolastica ha definito, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

L'insegnamento dell'Educazione civica servirà a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).





L'insegnamento dell'Educazione civica servirà a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Si ricorda, a tal proposito, che si può destinare il 20% del monte orario di flessibilità prevista dall'autonomia, per realizzare attività trasversali e facoltative, tenendo presente che la scuola Primaria ha a disposizione un totale 178 ore su 891 e la scuola Secondaria di 198 ore su 990.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

## **Allegati:**

UDA trasversale Ed. civica 120 ore a.s. 2022-2023.pdf

## **Approfondimento**

---

La nostra scuola, intendendo offrire ai propri studenti, le medesime opportunità di formazione e crescita globale, integra le otto competenze chiave europee con le diverse educazioni (civica, alla salute, alla legalità, ai BBCC, ambientale) per strutturare un'UDA innovativa, coerente con le linee guida ministeriali ed europee, privilegiando l'apprendimento attivo, collaborativo, permanente.



L'UDA "Educazione civica per un mondo sostenibile" intende mettere in atto le indicazioni delle linee guida di cui sopra, integrando e consolidando quanto già contenuto in Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e nelle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari.

L'Agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto, a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà. Ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, che rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo quali: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico.

Il quarto obiettivo riveste una particolare importanza per la scuola in quanto intende assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. In particolare il traguardo 4.7 vuole garantire che tutti gli alunni acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie alla promozione dello sviluppo sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Per l'anno scolastico 2022/2023, intendendo rendere la nostra scuola più sostenibile, si prende in considerazione anche l'obiettivo 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo". Nello specifico il traguardo 12.5 vuole ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo creativo e il riutilizzo.

Inoltre le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" tra le finalità prevedono che gli studenti del primo ciclo di istruzione debbano apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Le attività afferenti all'UDA intitolata "Educazione civica per un mondo sostenibile" si svolgeranno durante tutto l'arco dell'anno scolastico 2022/2023, suddiviso in 2 quadrimestri: primo (da ottobre a gennaio) e secondo (da febbraio a maggio), in cui verranno effettuate anche le valutazioni in ingresso, in itinere e finali sui risultati e i traguardi raggiunti.

A questa attività si aggiunge l'appendice che tratta il tema dell'alimentazione, Appendice UDA "La salute vien ben mangiando".

## **Allegati:**



UDA - trasversale La salute vien ben mangiando.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC G. PONTE - PALAGONIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state definite collegialmente per dipartimenti disciplinari le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia, in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria, nei tre anni della scuola secondaria di I grado, facendo riferimento sia alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee, sia alle nuove indicazioni nazionali (rif.2018). Il curricolo verticale d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del I ciclo di istruzione.

#### **Allegato:**

Curricolo\_Verticale.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere**



## **uno stile di vita sostenibile attraverso attività sviluppate all'interno di un curricolo che parte dalla scuola dell'Infanzia per arrivare alla Secondaria di primo grado.**

L'insegnamento dell'Educazione Civica servirà a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché a individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'UDA trasversale dal titolo Educazione civica per un mondo sostenibile intende mettere in atto le linee guida del 24-06-2020 relative all'insegnamento dell'educazione civica a scuola, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la nostra istituzione scolastica ha definito, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la**



## **prevenzione, la riduzione, il riciclo creativo e il riutilizzo.**

Garantire a tutti gli alunni di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla promozione dello sviluppo sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. In particolare, per l'anno scolastico 2022/2023, si intende rendere la nostra scuola più sostenibile, prendendo in considerazione anche l'obiettivo 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo". Nello specifico si vuole ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo creativo e il riutilizzo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   |        | ✓             |
| Classe II  |        | ✓             |
| Classe III |        | ✓             |
| Classe IV  |        | ✓             |
| Classe V   |        | ✓             |

### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   |        | ✓             |
| Classe II  |        | ✓             |
| Classe III |        | ✓             |

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ UDA trasversale **Educazione civica per un mondo sostenibile**

Finalità: promuovere uno stile di vita sostenibile attraverso attività sviluppate all'interno di un curricolo che parte dalla scuola dell'Infanzia per arrivare alla Secondaria di primo grado. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale





dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. L'articolazione del Curriculum verticale è allegata alla presente sezione ed è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Si ricorda, a tal proposito, che si può destinare il 20% del monte orario di flessibilità prevista dall'autonomia, per realizzare attività trasversali e facoltative, tenendo presente che la scuola Primaria ha a disposizione un totale 178 ore su 891 e la scuola Secondaria di 198 ore su 990.

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA CIRCONVALLAZIONE**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere



riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significaciocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni egiochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ UDA trasversale di Educazione Civica e Curriculum Verticale**

L'UDA trasversale e l'articolazione del Curriculum Verticale sono presenti nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'articolazione del Curriculum Verticale è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'articolazione del Curriculum Verticale è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA PALERMO (EX GRILLI)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le



fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ UDA trasversale di Educazione Civica e Curriculum Verticale**

L'UDA trasversale di Educazione Civica e il Curriculum Verticale sono presenti nel sito dell'Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

#### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

#### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'articolazione del Curriculum Verticale è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'articolazione del Curriculum Verticale è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## Dettaglio Curricolo plesso: ARCHI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa



si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significogiocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni egiochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ UDA trasversale di Educazione Civica e Curriculum Verticale**

L'UDA trasversale di Educazione Civica e il Curricolo Verticale sono presenti nel sito





dell'Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L'articolazione del Curriculum Verticale è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'articolazione del Curriculum Verticale è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## Dettaglio Curricolo plesso: IC G. PONTE PALAGONIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state definite collegialmente per dipartimenti disciplinari le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia, in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria, nei tre anni della scuola secondaria di primo grado, facendo riferimento sia alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee, sia alle nuove Indicazioni Nazionali (rif. 2018). Il Curriculum Verticale d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del I ciclo di istruzione.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

|            |   |
|------------|---|
| Classe I   | ✓ |
| Classe II  | ✓ |
| Classe III | ✓ |
| Classe IV  | ✓ |
| Classe V   | ✓ |

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA KAROL WOJTYLA

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state definite collegialmente per dipartimenti disciplinari le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia, in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria, nei tre anni della scuola secondaria di primo grado, facendo riferimento sia alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee, sia alle nuove Indicazioni Nazionali (rif. 2018). Il Curriculum Verticale d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del I ciclo di istruzione.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G. PONTE - PALAGONIA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state definite collegialmente per dipartimenti disciplinari



le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia, in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria, nei tre anni della scuola secondaria di primo grado, facendo riferimento sia alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee, sia alle nuove Indicazioni Nazionali (rif. 2018). Il Curriculum Verticale d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del I ciclo di istruzione.

#### PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Grazie al D.M. n° 201 del 06/08/99 i corsi di strumento musicale, istituiti inizialmente come sperimentazioni, sono entrati ad ordinamento nel normale curriculum della scuola secondaria di primo grado. Tali corsi sono stati attivati nell'anno scolastico 2010-2011 anche da questa istituzione scolastica offrendo agli alunni, che ne fanno richiesta, l'opportunità di studiare per tutto il triennio uno dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, violino tromba, chitarra.

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - D. Interm. 176/2022)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;



- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

La scelta del percorso a Indirizzo Musicale è facoltativa, tuttavia, qualora l'alunno lo scelga e venga ammesso, la frequenza sarà obbligatoria e ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado, diventando a tutti gli effetti materia curricolare. Sono previsti casi di esonero solo per gravi e giustificati motivi, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità fisica a proseguire gli studi musicali.

Per essere ammesso a tale percorso, l'alunno dovrà sostenere una semplice prova orientativo-attitudinale, non occorre saper già suonare uno strumento. La prova si tiene a partire dal mese di marzo di ogni anno. Il relativo calendario potrà essere consultato sul sito della scuola dopo il mese di febbraio di ogni anno. Gli alunni saranno graduati in base al punteggio ottenuto nella prova.

L'orario settimanale dei percorsi ad indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, "organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi":

- lezione di strumento;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Ai sensi dell'art. 4 del D. Interm. 176/2022, si tratterà di "tre unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria" svolte in due o tre rientri pomeridiani, per un massimo di 99 ore annue, organizzate anche su base plurisettimanale.

Le lezioni, tenute dai docenti di Strumento, si svolgono durante le ore pomeridiane in orari e giorni che ogni studente concorda con il proprio insegnante.



## **Allegato:**

Curricolo\_Verticale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

|            |   |
|------------|---|
| Classe I   | ✓ |
| Classe II  | ✓ |
| Classe III | ✓ |

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

L'articolazione del Curriculum Verticale è allegata alla presente sezione ed è presente nel sito del nostro Istituto nella sezione PTOF A.S. 2022/2023.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano





culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Si ricorda, a tal proposito, che si può destinare il 20% del monte orario di flessibilità prevista dall'autonomia, per realizzare attività trasversali e facoltative, tenendo presente che la scuola Primaria ha a disposizione un totale 178 ore su 891 e la scuola Secondaria di 198 ore su 990.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "PROGETTO INCLUSIONE" SCUOLA DELL'INFANZIA - CURRICOLARE

Il progetto prevede di acquisire la capacità di relazionarsi con i compagni attraverso la socializzazione e l'integrazione del sé e degli altri.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

□ Facilitare l'espressione di sé □ Migliorare le capacità di relazione e di autocontrollo □ Facilitare il processo di socializzazione integrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● "#IO LEGGO PERCHE'" SCUOLA DELL'INFANZIA - CURRICOLARE

---

Le attività che verranno realizzate nelle classi mireranno all'approccio libero e spontaneo dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

---

□ Avvicinarsi a principi e valori umani, civili attraverso i libri □ Sviluppare la capacità di ascolto □ Esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● "HELLO CHILDREN" SCUOLA DELL'INFANZIA - EXTRACURRICOLARE

Questo progetto vuole dare ai bambini un primo approccio alla lingua straniera attraverso esperienze motivanti, che li coinvolgano effettivamente e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Infatti, l'introduzione di una seconda lingua nei primi anni di vita contribuisce a sviluppare atteggiamenti di apertura, rispetto e tolleranza per "l'altro da se", apportando un contributo significativo all'educazione, alla convivenza democratica, alla pace per crescere come cittadini del mondo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa
- Sviluppare le attività di ascolto
- Promuovere la cooperazione il rispetto per se stessi e gli altri
- Ascoltare, ripetere vocaboli, frasi canzoni e filastrocche con pronuncia a intonazione corretta
- Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni e filastrocche
- Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "CHE ASPETTI! LEGGIMI SUBITO" SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - EXTRACURRICOLARE

---

Il presente Progetto, nato dalla condivisione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione di ogni individuo fin dalla scuola dell'infanzia e che il libro possa essere compagno di gioco e di avventura, è indirizzato a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di questo Istituto (e ai loro genitori se si dichiarano disponibili) affinché ogni alunno si avvicini al LIBRO per usarlo costantemente e liberamente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ Far nascere e coltivare negli alunni l'interesse e l'amore per la lettura □ Stimolare negli alunni la curiosità per l'oggetto LIBRO per osservarlo, sfogiarlo, riflettere... □ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al LIBRO per sviluppare il desiderio di leggere come fonte di piacere e di crescita personale □ Stimolare al piacere dell'ascolto e della condivisione di una storia con gli altri □ Sviluppare e potenziare capacità linguistico-espressive e relazionali □ Sviluppare la fantasia e la creatività □ Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle sue parti essenziali □ Agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta □ Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare a esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi □ Conoscere e comprendere linguaggi diversi: verbali, iconici e misti □ Favorire gli scambi di idee fra lettori di culture diverse □ Promuovere l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● "PROGETTO INCLUSIONE" SCUOLA PRIMARIA -

---



## CURRICOLARE

---

Il progetto è un intervento con l'obiettivo di favorire l'integrazione scolastica di tutti gli studenti creando sinergie tra le diverse componenti del gruppo classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

□ Facilitare l'espressione di sé □ Migliorare le capacità di relazione e di autocontrollo □ Facilitare il processo di socializzazione integrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "#IO LEGGO PERCHE'" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

---



Il presente progetto ha la finalità di arricchire la biblioteca scolastica e di promuovere il piacere per la lettura e potenziare la padronanza della lingua italiana

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

□ Promuovere il piacere per la lettura □ Potenziare la padronanza della lingua italiana □ Avvicinarsi a principi e valori umani □ Sviluppare la capacità di ascolto e di lettura □ Esprimere le proprie emozioni leggendo e scrivendo □ Acquisire nuove conoscenze lessicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

- **"GIOCHI MATEMATICI" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI III, IV,**
-





## V) E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

---

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono organizzati dall'AIPM (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) col patrocinio dell'Università di Palermo. Con decreto prot. N. 840 del 14/06/2021 (documento disponibile sul sito dell'Accademia) il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE – DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2023/2024, Essi nel corso degli anni, si sono rivelati alleati preziosi nel coinvolgere gli studenti in difficoltà, o scarsamente motivati, e nel fare emergere i più bravi, attraverso l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard. La matematica non è solo calcolo! In modo divertente e nello stimolante clima di una competizione agonistica, i giochi riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è anche logica, fantasia, creatività. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

□ Stimolare e coinvolgere gli studenti in difficoltà o scarsamente motivati e far emergere i più bravi nel calcolo matematico □ Migliorare le abilità logiche e di calcolo □ Offrire opportunità di partecipazione ed integrazione □ Valorizzare le eccellenze □ Migliorare l'autostima □ Valorizzare le competenze comunicative e relazionali (sapere collaborare, disponibilità a cooperare, mettersi a disposizione del gruppo) Qualificazione d'Istituto: 09/11/2022 (presso i locali dell'Istituto in orario antimeridiano) Finale d'Istituto: 01/12/2022 (presso i locali dell'Istituto in orario antimeridiano) Finale di Area: 10/03/2023 (fuori sede in orario pomeridiano) Finale Nazionale: 13/05/2023 (presso l'Università di Palermo)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● "MUSICANDO" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI V) - CURRICOLARE

---

Il progetto ha la finalità di avviare allo studio dello strumento musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ Sviluppo della percezione uditiva □ Confronto e classificazione di eventi sonori sulla base dei concetti di intensità, durata, timbro e altezza □ Sviluppo di semplici capacità ritmiche quali seguire e mantenere una pulsazione regolare □ Riconoscimento di semplici cellule ritmiche □ Conoscenza e capacità di decodificare (leggere traducendo in suoni) alcuni simboli musicali convenzionali □ Conoscenza, anche tramite esplorazione/manipolazione, degli strumenti musicali (chitarra, violino, tromba, pianoforte) □ Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione □ Esplorare gli ambienti vissuti per individuare silenzio, suoni e rumori □ Sviluppare la memoria uditiva, necessaria per lo sviluppo dell'audizione interiore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

- **"UN PONTE FORMATIVO - CIAK...ON APPREND" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI V) E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI I A-B) - CURRICOLARE**
-



Il progetto "Un "PONTE" formativo – Ciak...on apprend" è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell' odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei bambini, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

□ Stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche (amicizia, diversità, diritti dei bambini, rispetto dell'ambiente...) □ Affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico (discriminando atteggiamenti civilmente costruttivi da atteggiamenti deleteri e fuorvianti) e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni □ Consolidare la padronanza della lingua italiana e ad utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi includendo anche testi multimediali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## "INCONTRO CON L'AUTRICE" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI IV) - CURRICOLARE

---

Il progetto INCONTRO CON L'AUTRICE nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti dell'oggetto libro. Per molti discenti attività di lettura significa esercitazione per l'acquisizione delle strumentalità di base e spesso viene portata avanti malvolentieri perché a questa attività, in qualche modo, sono "costretti". L'incontro con l'Autrice, pensato come momento significativo di un percorso di Educazione alla Lettura, è sicuramente un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Rendere interessante l'oggetto libro vedendo concretamente chi ci sta dietro, chi lo ha creato;
- Sensibilizzare gli studenti ad avere consapevolezza della nascita di un libro: dall'affiorare della trama nella fantasia dell'autore alla stampa dell'opera;
- Offrire agli allievi nuovi stimoli che li rendano consapevoli dell'importanza della lettura riflettere su se stessi per concretizzare le proprie opinioni
- Sapere rapportarsi con uno scrittore del nostro presente
- Contribuire attivamente alla riuscita del dialogo interattivo tra loro e l'Autore
- Riuscire a cogliere e a condividere con i compagni le emozioni e le riflessioni che scaturiscono dall'incontro
- Individuare e apprendere il percorso che porta alla pubblicazione di un libro



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "SCAMBI-AMO-CI EMOZIONI" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI IB E II A-B) - CURRICOLARE

Il progetto prevede uno scambio di esperienze ed emozioni attraverso il racconto di una fiaba tra alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Individuare e apprendere il percorso che porta alla pubblicazione di un libro
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere l'interazione e collaborazione tra alunni di diversi ordini scolastici
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## "CLASSI DIGITALI" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI IV C-D) - CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Nell'ultimo decennio la rivoluzione digitale ha influenzato tutti i settori della società e ha coinvolto anche il mondo della scuola; questa infatti, non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo in ogni campo e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia nel proporre le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia nell'insegnare ad usarle in modo corretto e consapevole. Si avverte pertanto la necessità di favorire lo sviluppo delle potenzialità intellettuali di ognuno e di ripensare la metodologia classica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

□ Introdurre metodologie didattiche innovative □ Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie □ Sviluppo della capacità di collaborazione e lavoro di gruppo □ Reperire ed elaborare informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● "PASSO DOPO PASSO" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI II A-B) - CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

---

Gli alunni saranno coinvolti in lezioni di coding tramite l'utilizzo della Bee bot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

- Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale □ Affrontare le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni alternative (stimolo della creatività) □ Lavorare in gruppo, collaborare e condividere esperienze
- Utilizzare la tecnologia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● "SCUOLA ATTIVA KIDS" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI III-IV) - CURRICOLARE

---

□ Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per le promozioni di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

□ Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per le promozioni di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "LEZIONE CONCERTO CON LA ZAMPOGNA E LA PIVA" SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

Il progetto ha la finalità di spiegare le caratteristiche tecniche e storiche della zampogna e della piva e far ascoltare brani tipici che rappresentano il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

- Sviluppare la musicalità □ Sviluppare un pensiero intuitivo e creativo □ Migliorare la capacità di ascolto □ Sviluppare la sensibilità artistica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● "LINGUAGGI DELL'INTERCULTURA" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI V) E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

Il progetto prende vita grazie alla preziosa collaborazione con i militari americani della Naval Air Station di Sigonella (NAS) e consiste in una serie di incontri, tenuti nei locali scolastici, tra i militari americani e gli studenti dell'Istituto "G. Ponte". La natura di questi incontri è di stampo culturale e linguistico. Durante gli incontri gli studenti avranno la possibilità di - dialogare con i militari aprendo dibattiti su temi sociali e culturali, svolgere attività ludiche e dar luogo a scambi interculturali sulla base di tematiche previamente concordate e che rispondono ai fini didattici ed educativi promossi dalla scuola. L'importanza dell'evento è suggellata dalla presenza delle autorità locali, a testimonianza dell'effettiva comunione di intenti quali la promozione dell'integrazione e dell'interculturalità e il consolidamento del rapporto con i militari. Il personale della NAS svolge queste attività che rientrano nel progetto di volontariato denominato Community Relations al fine di promuovere e consolidare i rapporti della base militare con i civili presenti nel territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Individuare l'informazione principale su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. □ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile □ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee quotidiane prevedibili □ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento □ Organizzare in autonomia la presentazione di un argomento □ Conoscere il patrimonio culturale e le tradizioni del paese di cui si studia la lingua e di altri paesi □ Identificare e descrivere contenuti disciplinari non linguistici in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● "PROGETTO GAETANO PONTE" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO- CURRICOLARE

---

Questo progetto si propone di far conoscere la vita e l'operato del professore Gaetano Ponte per valorizzare la positiva esemplarità della sua figura umana e professionale ed evidenziare il contributo da lui dato allo sviluppo della vulcanologia, della fotografia e delle scienze geologiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

□ Conoscere la vita e l'operato del professore Gaetano Ponte per valorizzare la positiva esemplarità della sua figura umana e professionale ed evidenziare il contributo da lui dato allo sviluppo della vulcanologia, della fotografia e delle scienze geologiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "CRESCERE CON IL FLAUTO" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI IV A-B) - EXTRACURRICOLARE

---

Il presente progetto nasce dall'esigenza di stimolare e avvicinare gli alunni al mondo dei Suoni e della Musica, partendo dalla percezione della realtà acustica e alla conseguente produzione di semplici ritmi sonori non solo con la voce, il corpo e semplici oggetti sonori, ma anche con uno strumento musicale di facile utilizzo e comprensione come il Flauto Dolce/Soprano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

□ Percepire e comprendere la realtà acustica □ Imparare ad ascoltare se stessi e gli altri □ Sviluppare le capacità uditive relative alla percezione e discriminazione di suoni □ Riconoscere analogie e differenze tra i diversi linguaggi espressivi □ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile □ Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "UNA BELLA DIFFERENZA" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI IV A-B) - EXTRACURRICOLARE

---

La scuola, come sancito dalla Costituzione Italiana, ha il compito di garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti i cittadini "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...", impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana". In questa ottica si sviluppa il presente percorso di Educazione Civica che si concluderà con uno Spettacolo teatrale di fine anno. Attraverso un lavoro di condivisione e di collaborazione, si intende promuovere un senso di responsabilità verso se stessi e gli altri, insieme alla



consapevolezza che l'impegno personale può portare cambiamenti positivi nella realtà che ci circonda rispettando e valorizzando le "differenze" e le "diversità" intese non come disagio o divario ma come ricchezza personale e socio-culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

□ Conoscere i Documenti Ufficiali che sanciscono i Diritti e i Doveri di ogni individuo: Dichiarazione dei Diritti del bambino, Costituzione Italiana □ Riflettere sul significato di Diritto e Doveri per arrivare a definire il concetto di "Diritto" □ Rispettare se stessi e gli altri per una significativa Convivenza Civile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● "PROGETTO TEATRO - LA BELLA DALLA STELLA D'ORO" SCUOLA PRIMARIA (CLASSI III A-B-C-D) - EXTRACURRICOLARE

---

Con la sua valenza pedagogica, il Teatro è in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi degli alunni. Come forma corale consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Il progetto si propone di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva; è finalizzato alla promozione dell'innalzamento della competenza della ricerca e della creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---





□ Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca □ Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale □ Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi e degli altri □ Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima □ Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente □ Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale □ Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Teatro |
|------|--------|
|------|--------|

## ● "ISTRUZIONE DOMICILIARE" SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - EXTRACURRICOLARE

Tale progetto, in caso in cui sia necessario, verrà attivato al fine di garantire il diritto allo studio, prevenire l'abbandono scolastico e favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

□ Garantire il diritto allo studio □ Prevenire l'abbandono scolastico □ Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento □ Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● "FUTURE SMART STUDENT" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

---

Si tratta di un progetto di inclusione che utilizza le potenzialità reali delle nuove tecnologie e la loro immediata fruibilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

□ Far cogliere agli studenti le potenzialità reali delle nuove tecnologie e la loro immediata fruibilità □ Acquisire le competenze digitali utili ad approcciare in modo consapevole il mondo digitale □ Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media □ Promuovere un utilizzo consapevole e funzionale dei media e dei nuovi linguaggi di comunicazione □ Imparare ad utilizzare correttamente e proficuamente le nuove tecnologie nella quotidianità □ Saper lavorare individualmente, in coppia ed in gruppo □ Recupero (Italiano, matematica, lingue straniere)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● "ORTO INCLUSIVO: DALLA TERRA ALLA TAVOLA NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

---

Tale progetto mira all'inclusione dei ragazzi in condizioni di disabilità, di soggetti a rischio e degli alunni coinvolti nel progetto attraverso la creazione di un orto e l'acquisizione di una corretta conoscenza del significato di sana educazione alimentare. □

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

□ Stimolare gli alunni interessati, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio/esperienza □ Incrementare la capacità di organizzazione e di progettazione individuali e di gruppo □ Acquisire una corretta conoscenza del significato di sana educazione alimentare □ Imparare a creare un orto e a prendersene cura □ Inclusione dei ragazzi in condizioni di disabilità, di soggetti a rischio e degli alunni coinvolti nel progetto □ Promuovere abilità laboratoriali □ Risolvere in maniera creativa problemi pratici □ Potenziamento dello sviluppo di uno stile di vita sano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● "FACCIAMO LA DIFFERENZA" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

Il laboratorio di riciclo creativo si pone come scopo quello di favorire la socializzazione tra gli studenti e l'inclusione di alunni in situazione di difficoltà, attraverso il saper fare, il lavoro di squadra, la cooperazione mediante l'utilizzo di diverse forme espressive. L'obiettivo precipuo è quello di promuovere i canoni dell'eco sostenibilità e le mille risorse che il mondo del riciclo



offre al fine di ricreare attraverso il già creato. A tal proposito, si richiama l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 in cui è esplicitamente citata l'educazione allo sviluppo sostenibile al fine di formare i cittadini del futuro. Il processo di valorizzazione delle risorse esistenti passa attraverso il riciclo che fa assurgere il rifiuto ad una materia prima/seconda idonea per produrre nuovi oggetti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

□ Conoscere l'importanza della raccolta differenziata □ Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell'informazione □ Saper evitare gli sprechi □ Sviluppare le capacità espressive □ Saper eseguire le indicazioni manuali per realizzare un manufatto □ Creazione di giochi didattici fai da te, con l'utilizzo di materiali di recupero □ Saper lavorare individualmente, in coppia ed in gruppo □ Saper utilizzare codici e materiali diversi per esprimersi □ Potenziare l'autostima □ Promuovere l'autoefficacia □ Sviluppare capacità di autocontrollo □ Promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● "OLTRE LO SPORT" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

---

Il laboratorio di educazione fisica si pone come scopo quello di favorire la socializzazione tra gli studenti e l'inclusione di alunni in situazione di difficoltà. attraverso il saper fare, il lavoro di squadra, la cooperazione mediante l'utilizzo del proprio corpo come forma espressiva e non solo...

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso il linguaggio del corpo
- Saper lavorare individualmente, in coppia ed in un gruppo
- Potenziare l'autostima
- Promuovere l'autoefficacia
- Sviluppare capacità di autocontrollo e senso di responsabilità
- Promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione
- Favorire l'integrazione per migliorare l'autonomia e la motivazione ad apprendere
- Migliorare l'aspetto



cognitivo ed affettivo-relazionale fra pari e con gli adulti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "LA LINGUA CRESCE CON ME" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI I-II B) - CURRICOLARE

---

Il progetto "La lingua cresce con me" risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando delle ore di attività didattica curricolare di Francese e di Italiano ad attività di recupero, consolidamento del lessico e delle strutture grammaticali e potenziamento della lingua attraverso la lettura di testi narrativi in Lingua Italiana e Francese, trattando anche i diversi aspetti del testo narrativo. Il progetto scaturisce dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la lingua straniera offrendo agli alunni la possibilità di manipolare il testo, di riproporlo in maniera creativa e di favorire l'espressione della fantasia e della creatività di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

□ Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curricolari □ Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare anche in L2 □ Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche □ Migliorare le disparità, tra classi, nelle competenze linguistiche □ Migliorare le competenze di comprensione ed espressione orale e scritta della lingua italiana e francese □ Imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo e alla scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "TRA MITO, STORIA E SCIENZE" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI I-III A) - CURRICOLARE

---

Il progetto nasce dalla consapevolezza che i ragazzi debbono possedere delle conoscenze storicogeologiche del territorio locale per la formazione di un'identità e memoria condivisa del proprio passato. A tal proposito il progetto interdisciplinare intende presentare in una prospettiva storica, scientifica e multilinguistica i contenuti fondamentali per la conoscenza geologica e storica del territorio di Palagonia. L'obiettivo cardine è lo sviluppo di un senso critico da parte degli studenti nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio archeologico del territorio locale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





### Risultati attesi

---

□ Avviare gli alunni all'acquisizione di conoscenze geologiche e storiche del territorio □ Stimolare negli alunni un coinvolgimento emotivo nella conoscenza del patrimonio archeologico come testimonianza della storia locale □ Conoscere la struttura geologica del territorio e le attuali residue manifestazioni vulcaniche (la mofeta) □ Conoscere i cambiamenti di stato della materia □ Applicare il metodo scientifico □ Riconoscere nelle ricchezze del sottosuolo fonti economiche del territorio □ Conoscere le azioni concrete di Gaetano Ponte per il territorio □ Conoscere i luoghi del territorio legati al mito □ Acquisire conoscenze sulla storia del territorio tramite reperti archeologici dalla preistoria all'età dei siculi □ Arricchire il lessico francese con l'acquisizione di nuove parole legate al pianeta Terra attraverso la visione di filmati e la lettura di brani in lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE

---

Tale progetto ha lo scopo di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto Scuola Attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. □

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

□ Promuovere percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto Scuola Attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport □ Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "DIGITI-AMO NELLA LEGALITA'" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSE II B) - CURRICOLARE

---

Il progetto propone agli studenti, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, un percorso incentrato sull'Educazione alla Legalità intesa come frontiera educativa con l'obiettivo di mettere in atto strategie integrate di crescita su diverse tematiche, dall'Educazione Civica alla lotta contro le stragi e la guerra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

□ Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione □ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità □ Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie □ Utilizzare nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di nuove competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● "ATTIVITA' CONCERTISTICA" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ALUNNI PERCORSO MUSICALE) - EXTRACURRICOLARE

---

Con questa azione si intende favorire lo sviluppo dell'apprendimento pratico della musica nella scuola secondaria di I grado, in coerenza con le Indicazioni nazionali del 2004 e del 2007, nelle



dimensioni della produzione musicale (con particolare riferimento alla pratica strumentale d'insieme) e della fruizione consapevole. Il progetto fornisce un ulteriore approfondimento dell'attività di musica d'insieme e ha lo scopo di diffondere la cultura musicale offrendo agli alunni della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale, ulteriori momenti di espressione delle proprie capacità tecniche strumentali acquisite in clima di socialità e di sano confronto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

□ Favorire la crescita di una sensibilità musicale nel territorio, integrando scuola e comunità sociale in un costruttivo dialogo □ Arricchire la formazione globale degli alunni attraverso una rete sempre più fitta di relazione ed esperienze □ Creare momenti di aggregazione, evitando forme di isolamento sociale che favoriscono comportamenti devianti □ Coniugare la cultura della musica con la cultura della solidarietà □ Promuovere il confronto costruttivo tra alunni provenienti da diverse realtà scolastiche e musicali □ Inserire gli ex-alunni del corso ad indirizzo musicale nelle attività programmate, evitando così di disperdere le abilità raggiunte nell'arco del triennio □ Riscoprire la cultura musicale popolare e il suo evolversi nel tempo, dando ai giovani uno spessore culturale che eviti l'appiattimento sul presente, tipico delle nuove generazioni □ Valorizzare i giovani talenti e offrire loro uno stimolo alla prosecuzione degli studi musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● "SCRITTURA A STAFFETTA BIMED" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - EXTRACURRICOLARE

---

La Staffetta è un'iniziativa progettuale, ideata e realizzata da BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), che si rivolge nelle scuole e negli enti locali esistenti sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

□ Sviluppare e diffondere le attività di scrittura e lettura □ Promuovere e sviluppare il pensiero creativo □ Attivare modalità relazionali positive tra coetanei e adulti □ Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva □ Impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco □ Acquisire e sviluppare abilità linguistiche, operative e strumentali; abilità logiche, di



ragionamento e di pianificazione; competenze comunicative, espressive e argomentative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● "RISCOPRI...AMO LE NOSTRE RADICI" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI TERZE) - EXTRACURRICOLARE

Questo progetto si propone di aiutare gli alunni a comprendere che la nostra civiltà affonda le proprie radici nel mondo latino. Questo percorso conoscitivo consentirà, pertanto, ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi, il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

□ Consolidare i prerequisiti linguistici □ Conoscere le principali caratteristiche linguistiche del latino □ Conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano □ Conoscere le principali funzioni logiche della lingua italiana e latina □ Conoscere le principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● "STORIA E CULTURA DELLA SICILIA" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - EXTRACURRICOLARE

Il progetto extracurricolare di Storia e cultura della Sicilia fa riferimento alle Indicazioni sull'attuazione della Legge Regionale n.9 del 31 maggio 2011 recante "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia, della Letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle Scuole". Per lo sviluppo del progetto sarà necessario partire dalla storia della Sicilia, le cui dominazioni hanno lasciato tracce tangibili non solo nel patrimonio artistico ma anche nei miti e nelle leggende di cui è ricca questa terra. Successivamente, con l'aiuto dell'insegnante referente, i ragazzi si soffermeranno ad analizzare fatti ed eventi del passato attraverso fonti e testimonianze per ricostruire la memoria della storia della Sicilia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Aiutare gli alunni a riscoprire e ad amare le tradizioni proprie della loro terra □ Guidare gli alunni ad una presa di coscienza di ciò che significa essere siciliani □ Promuovere la conoscenza, la valorizzazione, la memoria e la tutela del territorio □ Sostenere la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale, partendo dalla presa di coscienza della propria realtà
- Acquisire padronanza della lingua dialettale □ Promuovere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente facendo comprendere che il dialetto è lo scrigno che conserva i tesori antropologici e umani di un popolo



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● "NOI RACCONTIAMO...EMOZIONI TRA LE RIGHE" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSI I) - EXTRACURRICOLARE

Il progetto propone un percorso utilizzando le tecniche della scrittura creativa con l'obiettivo non solo di stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci ma anche di alimentare la passione e il desiderio per la lettura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

□ Sviluppare abilità di ascolto □ Potenziare le abilità espressive e comunicative □ Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale □ Potenziare l'autostima e il senso di responsabilità □ Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle □ Utilizzare capacità di osservazione □ Acquisire capacità comunicative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





## ● "PRONTI PER LE PROVE INVALSI" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI TERZE) - EXTRACURRICOLARE

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli alunni delle classi terze alla tipologia di prove nazionali INVALSI di Matematica e Italiano. A tal fine si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da permettere a ciascun alunno di affrontarle con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi stabiliti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Matematica: □ Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia □ Potenziare lo sviluppo delle abilità di leggere, comprendere e decodificare □ Rafforzare le capacità logiche Italiano: □ Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze abilità e competenze ed elevare in loro il senso di autoefficacia e autostima □ Leggere e comprendere testi di varia tipologia □ Conoscere e applicare le strutture lessicali, morfologiche e sintattiche della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● "AVVIAMENTO AL BADMINTON" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - EXTRACURRICOLARE

---

Lo scopo principale del progetto è quello di diffondere, attraverso l'aggregazione sociale ed il confronto, i valori educativi che si possono esprimere solo attraverso lo sport, in particolare si intende favorire, la cultura del rispetto reciproco e del fair play. Con questa attività si vuole migliorare la coordinazione generale e in particolare quella oculo-manuale. Il progetto si svolgerà con forme di competizioni in itinere e si concluderà con la partecipazione di tutti gli alunni al torneo interno d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

□ Il badminton è uno sport di situazione, stimola la ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone □ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo □ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play □ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza □ Giocare rispettando le regole □ Creare amicizie durature □ Comunicare □ Divertirsi □ Gestire l'aggressività e la frustrazione □ Stabilità ed equilibrio □ Velocità (capacità anaerobica) e agilità □ Salto e atterraggio



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● "EDUCARE CALCIANDO" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - EXTRACURRICOLARE

---

Lo scopo principale del progetto è quello di diffondere, attraverso l'aggregazione sociale ed il confronto, i valori educativi che si possono esprimere solo attraverso lo sport, in particolare si intende favorire, la cultura del rispetto reciproco e del fair play. Il progetto si concluderà con la partecipazione di tutti gli alunni al torneo interno d'Istituto o altre forme di competizioni in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

- Consolidare lo schema corporeo □ Consolidare le capacità senso-percettive, coordinative e le condotte motorie primarie □ Sviluppare le capacità organiche muscolari □ Strutturare e migliorare le condotte motorie secondarie □ Migliorare la capacità tecnica in situazioni di superiorità/inferiorità □ Sviluppare i concetti di difesa, centrocampo e attacco situazionale e di



gara □ Migliorare le capacità di rotazione nei diversi ruoli di gioco e di temporeggiamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI" SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

---

Lo scopo principale del progetto è quello di diffondere, attraverso l'aggregazione sociale ed il confronto, i valori educativi che si possono esprimere solo attraverso lo sport, in particolare si intende favorire, la cultura del rispetto reciproco e del fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

□ Sicurezza di sé □ Autocontrollo □ Collaborazione e cooperazione □ Capacità d'iniziativa □  
Appartenenza al gruppo □ Rispetto delle regole Educare alla lealtà e al rispetto degli altri



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● PON FESR Fondi Strutturali Europei – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO” 2014-2020

---

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR). PON-FESR Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia



-Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Destinatari

Altro

## ● PON FESR Fondi Strutturati Europei – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) PON-FESR Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”  
– Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Destinatari

Altro

## ● PO-FESR 2014/2020 - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI



## ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI

---

Il Dipartimento dell'Istruzione e Formazione comunica che con il DDG n. 1077 del 26/11/2020 è stato approvato l'Avviso per l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3/03/2020 n. 5 – Azione 10.8.1 del PO FESR 2014/2020. PO-FESR 2014/2020 – Azione 10.8.1 – Scuola digitale – Avviso acquisto attrezzature informatiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3/03/2020 n. 5 – Azione 10.8.1 del PO FESR 2014/2020.

Destinatari

Altro

## ● PO-FESR 2014/2020 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

---

Con il DDG. 1211 del 09/07/2021 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammissibili a finanziamento (Allegato A), a valere sull'Avviso pubblico dell'Azione 10.7.1. Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza,



attrattività e innovatività, accessibilità impianti sportivi, connettività) anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità, approvato con DDG n. 1076 del 29/11/2020. PO-FESR 2014/2020 – Azione 10.7.1 – Riqualificazione edifici scolastici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Riqualificazione degli edifici scolastici

Destinatari

Altro

## ● PON-FESR AMBIENTI DIDATTICI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 2014/2020

---

Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia, al fine di adeguare gli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali. Codice Progetto 13.1.5A – FESR PON – SI – 2022 – 97

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---





Realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia

Destinatari

Altro

## ● PON-FESR EDUGREEN 2014/2020 - LABORATORI DI SOSTENIBILITA'

Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Laboratori di sostenibilità. Codice Progetto 13.1.3A – FESR PON – SI – 2022 – 116

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Laboratori di sostenibilità.

Destinatari

Altro

## ● POC-FSE COMPETENZA PER CRESCERE

Codice Progetto 10.2.2A – FDR POC – SI – 2022 – 391

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Realizzazione di ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Altro

## ● POC-FSE CAMPIONI NELLA VITA

---

Codice Progetto 10.1.1A – FDRPOC – SI – 2022 – 391

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Realizzazione di ambienti per l'apprendimento.

Destinatari

Altro



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● "USIAMOLI FINO ALLA FINE " SERR 2022 - KALAT AMBIENTE SRR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare sul consumo eccessivo dei tessili.
- Incentivare la durata dell'utilizzo degli indumenti per la riduzione dei rifiuti tessili e la progettazione di materiali adatti a una maggiore circolarità.
- Sensibilizzare sull'impatto ambientale generato dai processi di recupero dei tessili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Kalat Ambiente SRR partecipa alla SERR 2022 con il progetto denominato "Usiamoli fino alla fine" destinato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. I ragazzi saranno protagonisti consapevoli delle azioni sulla riduzione dei rifiuti.

Il progetto prevede l'allestimento all'interno degli spazi scolastici di feste di scambio o regalo di indumenti in buono stato, come vestiti e accessori.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Miglioramento delle competenze digitali

Miglioramento delle competenze in lingua italiana e in matematica

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la formazione iniziale sulla formazione didattica

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA CIRCONVALLAZIONE - CTAA84101C

VIA PALERMO (EX GRILLI) - CTAA84103E

ARCHI - CTAA84104G

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si caratterizza come "valutazione continua e formativa, finalizzata al sostegno dell'apprendimento e non alla sua misurazione".

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento dei "Traguardi di apprendimento e delle competenze attese" sono:

- osservazioni sistematiche e occasionali da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica;
- documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi;
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche.

Nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze per il passaggio ottimale alla primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità vengono delineati nel Profilo individuale elaborato dagli insegnanti e inserito nel registro elettronico. Il Profilo è il documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti legati ai cinque campi di esperienza.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione alla Legalità, alla Salute e Ambientale costituiranno i nuclei tematici delle UDA anche in relazione alla definizione del curricolo locale.

Per i criteri di valutazione si rimanda al documento allegato.

### **Allegato:**

UDA trasversale Ed. civica 120 ore a.s. 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Sin dalla scuola dell'infanzia ci si propone di rafforzare l'identità personale, e sviluppare il senso di "appartenenza", dimensioni che rendono i soggetti liberi e protagonisti della propria storia, capaci di interagire per promuovere lo sviluppo socio-culturale del proprio territorio e conquistare forme sempre più ampie di cittadinanza personale e sociale.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC G. PONTE - PALAGONIA - CTIC84100G

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si caratterizza come "valutazione continua e formativa, finalizzata al sostegno dell'apprendimento e non alla sua misurazione".

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento dei "Traguardi di apprendimento e delle competenze





attese" sono:

- osservazioni sistematiche e occasionali da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica;
- documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi;
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche.

Nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze per il passaggio ottimale alla primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità vengono delineati nel Profilo individuale elaborato dagli insegnanti e inserito nel registro elettronico. Il Profilo è il documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti legati ai cinque campi di esperienza.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione alla "Legalità", alla "Salute" e "Ambientale" costituiranno i nuclei tematici delle UDA anche in relazione alla definizione del curricolo locale.

Per i criteri di valutazione si rimanda al documento allegato.

### **Allegato:**

UDA trasversale Ed. civica 120 ore a.s. 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Sin dalla scuola dell'infanzia ci si propone di rafforzare l'identità personale, e sviluppare il senso di "appartenenza", dimensioni che rendono i soggetti liberi e protagonisti della propria storia, capaci di interagire per promuovere lo sviluppo socio-culturale del proprio territorio e conquistare forme



sempre più ampie di cittadinanza personale e sociale.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere.

Finalità della valutazione

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti

-Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato  
In applicazione della Legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R. n. 122/2009, e successivamente con il D. Legislativo 62/2017 e DM 742/2017, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, mentre nella scuola primaria la valutazione in itinere e intermedia sarà espressa con l'attribuzione di un voto numerico, quella finale con un giudizio sintetico e/o descrittivo così come contemplato nel DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

1. RISPETTO REGOLE E AMBIENTE



2. RELAZIONE CON GLI ALTRI
3. RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI
4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1). Detta valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, tenuto conto che la stessa può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il Collegio delibera di derogare al limite minimo di frequenza (3/4 del monte ore annuale personalizzato ovvero 750 ore nella Scuola Secondaria e 675 nella Scuola Primaria), in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il Consiglio di Classe abbia adottato specifiche strategie ed azioni finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva è disposta alla Scuola Primaria solo in casi eccezionali con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di 1° grado viene deliberata a maggioranza; il voto espresso dal docente di religione cattolica o attività alternative se determinante diviene un giudizio motivato iscritto al verbale.

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente in tutte le discipline ed abbiano conseguito un giudizio di non sufficienza nel comportamento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**



Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, ai sensi dell'art.4, comma 6 del D.P.R. 24 /06/ 98, n°249, così come novellato dall'articolo 1 del D.P. R., 21 Novembre 2007, n. 235 e recepito dall'articolo 6 del D.L. gs 62/17: Studenti sanzionati con la mancata ammissione allo scrutinio finale per gravi infrazioni del regolamento di Istituto tali da costituire reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o un pericolo per l'incolumità delle persone. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

G. PONTE - PALAGONIA - CTMM84101L

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere.

Finalità della valutazione:

- accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;



- promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
  - informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
  - certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.
- In applicazione della Legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R. n. 122/2009, e successivamente con il D. Legislativo 62/2017 e DM 742/2017, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione alla Legalità, alla Salute e Ambientale costituiranno i nuclei tematici delle UDA anche in relazione alla definizione del curriculum locale.

Per i criteri di valutazione si rimanda al documento allegato.

### **Allegato:**

UDA trasversale Ed. civica 120 ore a.s. 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

1. RISPETTO REGOLE E AMBIENTE
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI
3. RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI
4. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1). Detta valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i



progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva ed all'esame conclusivo del I° ciclo di istruzione, tenuto conto che la stessa può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il Collegio delibera di:

- Derogare al limite minimo di frequenza (3/4 del monte ore annuale personalizzato ovvero 750 ore nella Scuola Secondaria e 675 nella Scuola Primaria), in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il Consiglio di Classe abbia adottato specifiche strategie ed azioni finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I° grado viene deliberata a maggioranza; il voto espresso dal docente di religione cattolica o attività alternative se determinante diviene un giudizio motivato iscritto al verbale.

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente in tutte le discipline ed abbiano conseguito un giudizio di non sufficienza nel comportamento.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o



da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, ai sensi dell'art.4, comma 6 del D.P.R. 24 /06/ 98, n°249, così come novellato dall'articolo 1 del D.P. R., 21 Novembre 2007, n. 235 e recepito dall'articolo 6 del D.L. gs 62/17: Studenti sanzionati con la mancata ammissione allo scrutinio finale per gravi infrazioni del regolamento di Istituto tali da costituire reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o un pericolo per l'incolumità delle persone.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

IC G. PONTE PALAGONIA - CTEE84101N

SCUOLA PRIMARIA KAROL WOJTYLA - CTEE84103Q

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere.

Finalità della valutazione

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico e l'ammissione alla classe successiva

In applicazione della Legge 169/2008 (conversione del DL 137/08) e del D.P.R. n. 122/2009, e successivamente con il D. Legislativo 62/2017 e DM 742/2017, nella scuola primaria la valutazione in itinere e intermedia sarà espressa con l'attribuzione di un voto numerico, quella finale con un



giudizio sintetico e/o descrittivo così come contemplato nel DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione".

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'educazione alla Legalità, alla Salute e Ambientale costituiranno i nuclei tematici delle UDA anche in relazione alla definizione del curricolo locale.

Per i criteri di valutazione si rimanda al documento allegato.

### **Allegato:**

UDA trasversale Ed. civica 120 ore a.s. 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

RRA - RISPETTO REGOLE E AMBIENTE 1 Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.

2 Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

3 Rispetta le regole condivise e l'ambiente.

4 Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.

5 Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.

6 Non rispetta le regole e l'ambiente.

RCA - RELAZIONE CON GLI ALTRI 1 Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.

2 Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.

3 Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.





4 Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.

5 Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.

6 Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

7 Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

**RIS - RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI** 1 Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale

2 Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile

3 Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.

4 Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. 5 Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.

6 Non rispetta gli impegni scolastici.

**PAA - PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ** 1 Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

2 Partecipa in modo attivo e produttivo.

3 Partecipa in modo regolare

4 Partecipa in modo adeguato.

5 Partecipa in modo discontinuo

6 Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello



scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza

L'Istituto organizza attività laboratoriali e progetti miranti all'inclusione degli studenti con disabilità e agevola la più ampia collaborazione tra gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno, sia per favorire una didattica inclusiva sia per l'elaborazione dei PEI. I risultati conseguiti dagli alunni vengono costantemente monitorati nelle sedute dei Consigli di classe, interclasse, intersezione. Tutto il personale della scuola sostiene ed opera quotidianamente per favorire l'inclusione degli alunni disabili. L'Istituto ha partecipato a numerose proposte, concorsi e attività proposte dal territorio e miranti alla valorizzazione delle diversità. Recupero e potenziamento Per gli alunni con difficoltà i Consigli di classe, interclasse, intersezione predispongono una programmazione individualizzata e/o semplificata e, nel caso di alunni con DSA o BES, un Piano didattico personalizzato, in collaborazione con i docenti di sostegno. I risultati degli interventi vengono monitorati in sede di Consiglio di classe, interclasse, intersezione. La programmazione dei Fondi strutturali 2014\_2020, cui l'Istituto partecipa con diverse proposte, ha permesso di realizzare progetti per il miglioramento delle competenze chiave e per favorire l'inclusione di alunni con disagio sociale. La Scuola ha organizzato corsi di recupero in orario extracurricolare e laboratori creativi. Notevole rilevanza assumono nella scuola, le esperienze musicali, realizzate nell'a.s. 2021/2022 anche nelle classi quinte della scuola primaria ai sensi del D.M.8/2011, artistico- espressive, teatrali e sportive che coinvolgono gli alunni con particolari attitudini/intelligenze.

##### Punti di debolezza

I progetti di inclusività sono curati principalmente dagli insegnanti di sostegno, in maggior parte precari o in assegnazione provvisoria. In ogni classe sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali; molti di loro provengono da ambienti socio-economici e culturali svantaggiati. Gli alunni con difficoltà sono spesso demotivati, mancano di autostima e si assentano dalla scuola con frequenza. L'elevato numero di alunni con difficoltà presenti in classe, le scarse risorse di organico, la mancanza di continuità dei docenti rendono più faticosi e discontinui i processi di apprendimento. Recupero e potenziamento L'esiguità dei



finanziamenti consente di realizzare solo parzialmente le attività di recupero e potenziamento necessarie in orario extracurricolare, che pertanto risultano poco efficaci.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992 (D.P.R. 24/02/1994). Esso Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato. Alla stesura del P.E.I. fanno riferimento la legge n. 104/92 e il DPR del 24 febbraio 1994. L'articolo 12 comma 5 della legge n. 104/92 prevede: All'individuazione dell'alunno come persona handicappata ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico-funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori della persona handicappata, gli operatori delle unità sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico individuato secondo criteri stabiliti dal Ministro della pubblica istruzione. Il profilo indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata. Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di una immagine dell'alunno che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. Nella sua attività punta anche a riconoscere e ad attivare le risorse della famiglia,



per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie. Si consiglia di incontrare le famiglie degli alunni certificati ad inizio anno scolastico, per aggiornare la situazione dopo le vacanze e il rientro a scuola. Nei casi di nuove segnalazioni o di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sarebbe auspicabile la presenza della psicologa o della pedagoga della scuola, altrimenti, salvo casi particolari, è sufficiente l'insegnante di sostegno con il coordinatore o un insegnante di riferimento.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità si riferisce alle attività svolte sulla base dei piani educativi individualizzati previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Non è più prevista l'erogazione della didattica a distanza per gli alunni positivi al Covid.

### **Allegati:**

Integrazione\_Regolamento\_Istituto\_anti\_COVID\_19 (1).pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

-Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. -Supporto alla Commissione per la stesura dell'orario di servizio dei docenti di scuola secondaria di primo grado, in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. - Sostituzione dei docenti assenti, su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità. - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, vigilanza alunni). -Gestione dell'entrata/uscita degli alunni e dei permessi. - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. -Redazione verbali del Consiglio d'Istituto e circolari interne. -Rapporti con le famiglie, alunni e docenti, in assenza del D.S.. - Partecipazione alle riunioni mensili di staff. - Vigilare sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e ATA. -Collaborare con i colleghi responsabili della scuola dell'infanzia e primaria per iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari. -Coordinare le attività del gruppo NIV. -Segnalare al Dirigente Scolastico

2





ogni situazione di rischio e pericolo per l'incolumità di alunni e personale della scuola. - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Prof.ssa Vitale Grazia. -Rilevazione degli esiti formativi: prove d'ingresso, scrutinio intermedio e finale (scuola primaria e secondaria). - Inserimento dei criteri per la valutazione didattico-disciplinare e del comportamento nella scheda elettronica di valutazione intermedia e finale degli alunni. -Aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e monitoraggio/revisione Piano di Miglioramento (RAV). -Gestione materiale per la somministrazione delle prove INVALSI. -Monitoraggio risultati prove INVALSI a seguito della lettura effettuata dai Docenti Coordinatori. -Rilevazioni Customer Satisfaction (genitori, alunni e personale scolastico) e analisi dei dati. -Raccolta dati dei monitoraggi effettuati dalle F.S. delle altre aree. -Partecipazione ad incontri di informazione/formazione relativi all'area di competenza. -Rendicontazione al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti: Prof.re Interlandi Sebastiano. -Coordinamento delle iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. -Coordinamento delle iniziative legati alla sicurezza nel web (azioni inerenti bullismo e cyberbullismo) -Assistenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica. -Promozione di iniziative di formazione, aggiornamento e diffusione dell'uso delle TIC dei docenti. -Rilevazione delle risorse professionali dei Docenti (creazione Banca Dati) e analisi dei dati. -Rilevazione dei bisogni

6



formativi dei Docenti e analisi dei dati. -  
Monitoraggio costi-benefici dei progetti di  
formazione. -Partecipazione ad incontri di  
informazione/formazione relativi all'area di  
competenza. -Rendicontazione al Collegio dei  
docenti sul lavoro svolto. Area 3 Interventi e  
servizi per studenti – Continuità e Orientamento:  
Prof.ssa Sollima Genoveffa e Ins. Malgioglio  
Agrippina. -Coordinamento delle attività di  
accoglienza rivolte agli alunni all'inizio e durante  
l'anno. -Attivazione dello Sportello "studenti-  
genitori" per l'orientamento. -Organizzazione di  
iniziative di orientamento in collaborazione con  
le scuole secondarie del territorio. -Promozione  
e coordinamento di azioni mirate a favorire la  
continuità educativa nel passaggio da un ordine  
all'altro. -Coordinamento e supporto alle  
iniziative di orientamento formativo. -  
Monitoraggio dei risultati degli studenti nel  
passaggio da un grado di scuola all'altro  
(collaborazione con F.S. autovalutazione). -  
Coordinamento della comunicazione con le  
famiglie degli allievi (incontri scuola-famiglie). -  
Partecipazione ad incontri di  
informazione/formazione relativi all'area di  
competenza. -Rendicontazione al Collegio dei  
docenti sul lavoro svolto. Area 4 Realizzazione di  
progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni  
alla scuola, gestione visite e viaggi di istruzione:  
Prof.ssa Pirracchio Maria Grazia e Ins. Cimaglia  
Gaetana. -Coordinamento delle attività  
curricolari ed extracurricolari con Enti esterni  
(visite guidate, rappresentazioni teatrali, viaggi  
d'istruzione, cineforum). -Raccolta delle proposte  
dei docenti coordinatori di classe in merito alle



uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. -  
Selezione di itinerari e percorsi didattici. -  
Organizzazione delle sostituzioni dei Docenti  
accompagnatori. -Verifica dell'esito dei viaggi  
realizzati e dell'efficienza delle agenzie  
interessate. -Monitoraggio grado di  
soddisfazione delle visite guidate. -Fornitura ai  
docenti del materiale didattico propedeutico alla  
preparazione della visita guidata e/o del viaggio  
d'istruzione. -Partecipazione ad incontri di  
informazione/formazione relativi all'area di  
competenza. -Rendicontazione al Collegio dei  
docenti sul lavoro svolto.

Responsabile di plesso

-Prende decisioni, in accordo con il DS, per  
problemi emergenti in situazione o su richiesta  
di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori. -  
Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa  
del proprio plesso. -Facilita la comunicazione tra  
Dirigente Scolastico e i colleghi docenti, tra  
genitori e docenti. -Cura la diffusione e la  
conoscenza da parte dei docenti delle circolari. -  
Garantisce il regolare funzionamento del Plesso  
attraverso accordi con il dirigente. -Partecipa agli  
incontri di staff della Dirigenza Scolastica per  
operazioni di progettazione e di valutazione dei  
processi formativi in atto e dei risultati da  
conseguire. -Segnala al Dirigente Scolastico ogni  
situazione di rischio e pericolo cui potrebbero  
andare incontro studenti e personale docente  
ed ATA. -Provvede all'elaborazione dell'orario di  
plesso, funzionale alla efficiente utilizzazione  
delle ore di contemporaneità. -Provvede alle  
eventuali sostituzioni di colleghi docenti assenti.  
-Autorizza eventuali permessi di uscita degli  
alunni in coerenza con le norme del

7



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>regolamento d'istituto. -Organizza le procedure della somministrazione delle prove INVALSI.</p>  |   |
| Animatore digitale                     | <p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; inoltre fornisce: -Sostegno alle azioni di accompagnamento del P.N.S.D. - Supporto alle attività formative dei docenti anche mediante la creazione di gruppi di lavoro. -Supporto al processo di dematerializzazione del personale ATA. -Partecipazione alle riunioni mensili di staff. -Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>  | 1 |
| Team digitale                          | <p>Il Team per l'innovazione digitale, è costituito da tre docenti più un componente per il primo soccorso informatico e ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica. Svolge i seguenti compiti: -Favorire il processo di digitalizzazione. -Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio. -Creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. - Lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p> | 4 |
| Referente per l'Educazione alla Salute | <p>-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. - Selezionare le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di</p>   | 1 |



classe/interclasse/intersezione. -Divulgare all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. - Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R. -Organizzare eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.

Referente per  
l'Educazione Ambientale

-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. - Selezionare le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione. -Divulgare all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. - Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R. -Organizzare eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.

1

Referente per  
l'Educazione alla Legalità

-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. - Selezionare le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione. -Divulgare all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. - Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R. -Organizzare eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.

1



|  |  |   |
|--|--|---|
| Referente per<br>l'Educazione al contrasto<br>di Bullismo e<br>Cyberbullismo | -Strutturare un planning delle attività in<br>coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. -<br>Promuovere l'educazione all'uso consapevole<br>della rete internet e ai diritti e doveri connessi<br>all'utilizzo delle tecnologie informatiche così<br>come previsti dalla L. 107/2015, attraverso<br>iniziative in collaborazione con enti locali, servizi<br>territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.   | 1 |
| Referente per<br>l'Educazione ai Beni<br>Culturali                           | -Strutturare un planning delle attività in<br>coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. -<br>Selezionare le proposte didattiche relative<br>all'ambito di riferimento e sottoporle<br>all'attenzione dei vari consigli di<br>classe/interclasse/intersezione. -Divulgare<br>all'interno dei vari consigli di<br>classe/interclasse/intersezione i progetti assunti<br>nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. -<br>Partecipare ad incontri di<br>informazione/formazione organizzati dal<br>M.I.U.R. -Organizzare eventi e/o attività che<br>rientrano nel proprio ambito di riferimento. | 1 |
| Referente per<br>l'Educazione alla Cultura<br>Scientifica                    | -Strutturare un planning delle attività in<br>coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. -<br>Selezionare le proposte didattiche relative<br>all'ambito di riferimento e sottoporle<br>all'attenzione dei vari consigli di<br>classe/interclasse/intersezione. -Divulgare<br>all'interno dei vari consigli di<br>classe/interclasse/intersezione i progetti assunti<br>nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. -<br>Partecipare ad incontri di<br>informazione/formazione organizzati dal<br>M.I.U.R. -Organizzare eventi e/o attività che<br>rientrano nel proprio ambito di riferimento. | 1 |



Referente per  
l'Educazione alla  
Diversità - Gruppo BES

-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PDM e il PTOF di Istituto. -  
Selezionare le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione. -Divulgare all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. -  
Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R. e dall'Ente Locale. -Realizzare il raccordo, disciplinare e organizzativo tra i diversi gradi scolastici. -Favorire lo scambio di informazioni sulle attività didattiche, sulle strategie operative e sugli stili educativi nei diversi ordini di scuole, nell'ottica di un curriculum verticale. -Organizzare eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.

3

Referente per  
l'Educazione all'Ascolto e  
alla Cultura Musicale

-Strutturare un planning delle attività in coerenza con il PdM e il PTOF di Istituto. -  
Selezionare le proposte didattiche relative all'ambito di riferimento e sottoporle all'attenzione dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione. -Divulgare all'interno dei vari consigli di classe/interclasse/intersezione i progetti assunti nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. -  
Partecipare ad incontri di informazione/formazione organizzati dal M.I.U.R. e dall'Ente Locale. -Organizzare eventi e/o attività che rientrano nel proprio ambito di riferimento.

1

Referente per

-Strutturare un planning delle attività in

1



l'Educazione  
all'Alfabetizzazione  
Emotiva

coerenza con il PdM e il PTOF di Istituto. -  
Selezionare le proposte didattiche relative  
all'ambito di riferimento e sottoporle  
all'attenzione dei vari consigli di  
classe/interclasse/intersezione. -Divulgare  
all'interno dei vari consigli di  
classe/interclasse/intersezione i progetti assunti  
nel PTOF concernenti l'oggetto dell'incarico. -  
Partecipare eventi e/o attività che rientrano nel  
proprio ambito di riferimento.

Commissione Gruppo  
N.I.V.

Il Nucleo Interno di Valutazione è stato istituito  
con il compito di promuovere e realizzare le  
attività connesse al Sistema Nazionale di  
Valutazione, valuta periodicamente il  
raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano  
di Miglioramento, in particolare gli Esiti degli  
studenti e i Processi (Obiettivi e Priorità). Al N.I.V.  
sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai  
processi di autovalutazione dell'Istituzione  
Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla  
programmazione delle azioni di miglioramento  
della scuola.

3

Commissione H - GLI

Il Gruppo di lavoro è composto da docenti  
curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente  
da personale ATA, nonché da specialisti della  
ASL di riferimento. Il gruppo è nominato e  
presieduto dal dirigente scolastico. Ha il compito  
di supportare il collegio dei docenti nel  
predisporre la documentazione e le iniziative  
che si rendono necessarie per gli alunni con tali  
bisogni.

2

Commissione Covid-19

La Commissione anti-contagio Covid-19 è  
coordinata dal Dirigente Scolastico. Ha lo scopo  
di verificare la puntuale applicazione delle

8





|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
|                             | <p>procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID- 19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola. E' compito della commissione anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. L'RSPP e il medico competente collaborano con il Datore di Lavoro e l'RLS con funzioni di consulenza nell'applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza COVID-19, con la partecipazione dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dell'RSU d'Istituto, del D.S.G.A. e, successivamente, dei collaboratori scolastici di presidio agli ingressi della scuola.</p> |   |
| Gruppo Sportivo Studentesco | <p>Assicura la partecipazione delle proprie rappresentative alle manifestazioni sportive programmate e organizzate dall'USR, tramite le competenti commissioni organizzatrici dei Giochi Sportivi Studenteschi nei vari livelli territoriali, alle manifestazioni sportive organizzate dal MIUR o dal CONI (protocollo di collaborazione) con altri Istituti o Enti. Al termine di ogni anno scolastico gli studenti che hanno partecipato ai vari gruppi sportivi riceveranno attestato di partecipazione con i progressi motori raggiunti.</p>   | 3 |
| Commissione Orario          | <p>La Commissione, convocata dal Dirigente Scolastico che la presiede, si riunirà nei locali della sede centrale in orari non coincidenti con le attività didattiche per lo svolgimento dei</p>  | 3 |



seguenti compiti: - Formulazione orario definitivo delle lezioni in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; - Formulazione proposta eventuale modifica orari di entrata e di uscita degli alunni.

Dipartimenti Verticali

I Dipartimenti sono le articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

7

Dipartimenti Disciplinari

I Dipartimenti sono le articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. Si occupano di predisporre la bozza delle programmazioni per classi parallele, individuare gli obiettivi, i contenuti, le tipologie di verifiche e i criteri di valutazione, promuovere una riflessione sulla valenza formativa ed epistemologica della disciplina, mantenere i rapporti con i coordinatori degli altri dipartimenti.

13



Commissione G.O.S.P.

Il G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT. (Operatore Psicopedagogico di Territorio).

4

Coordinatore Segretario nei Consigli di Classe

Il coordinatore è responsabile della classe ed unico interlocutore ufficiale con il Dirigente scolastico e l'ufficio di Segreteria. A tal fine cura che le delibere del Consiglio abbiano regolare esecuzione e si fa portavoce dei colleghi del Consiglio di classe presso il Dirigente scolastico e la Segreteria. In particolare: -Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC. -Verifica il rispetto del Regolamento d'Istituto. -Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazione scuola/famiglia. -Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, note ecc.). - Controlla le schede di valutazione. -Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. - Mantiene proficui rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo. -Vigila sulla corretta applicazione delle sanzioni. -Relaziona in merito all'andamento generale della classe. -Illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione in itinere. -Propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe. -Coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze. - Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della

12



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>classe. -Propone riunioni straordinarie del CdC.<br/>-Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale (schede personali ecc.). -<br/>Predisporre con cura la documentazione necessari allo svolgimento degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione. -Condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF. -<br/>Comunica in via preventiva, ai sensi dell'art. 16 dell'O.M. 21/05/2001, n. 90, alle famiglie l'esito negativo del figlio nello scrutinio finale. In qualità di segretario redige il verbale delle riunioni ordinarie e straordinarie del C.d.C. avendo cura di indicare con precisione gli assenti nonché gli argomenti previsti all'ordine del giorno, di riportare sinteticamente lo svolgimento della discussione, gli interventi per esteso di chi ne faccia esplicita richiesta, le decisioni prese con l'esito dell'eventuale votazione; dedica particolare attenzione e precisione ai verbali delle riunioni di scrutinio e firma il verbale del C.d.C. unitamente al Presidente.</p> |   |
| Coordinatore di Interclasse Scuola Primaria | <p>-Coordina e verifica periodicamente la Programmazione didattica delle varie equipe pedagogiche e propone strategie utili al raggiungimento degli obiettivi. -Predisporre un modello di verbale per gli incontri di verifica/valutazione periodica bimestrale. -<br/>Predisporre un calendario relativo all'organizzazione di manifestazioni varie nei diversi periodi dell'anno scolastico. -Cura l'organizzazione delle attività curriculari ed extracurricolari.</p>   | 5 |
| Coordinatore di                             | <p>-Coordina e verifica periodicamente la</p>   | 3 |



Intersezione Scuola  
dell'Infanzia

Programmazione didattica delle varie sezioni e propone strategie utili al raggiungimento degli obiettivi. -Raccoglie e cataloga la Programmazione didattica annuale e bimestrale delle varie sezioni. -Predispone un modello di verbale per gli incontri di verifica/valutazione periodica bimestrale. -Predispone un calendario relativo all'organizzazione di manifestazioni varie nei diversi periodi dell'anno scolastico. -Cura l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari.

Tutor Docenti Neoassunti

-Esplica, nel corso dell'intero anno scolastico, una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione. - Svolge attività di osservazione in classe focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni (Peer to peer -formazione tra pari) per almeno 12 ore. -Rilascia, nella fase finale del periodo di prova, parere motivato al dirigente scolastico circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente lui affidato. -Presenta in seno al Comitato di Valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

10

RSPP - RLS

Sono due figure diverse, rispondono entrambe al datore di lavoro, al quale hanno il compito di riportare problematiche, idee e suggerimenti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza del luogo di lavoro e dei lavoratori. RSPP ha il compito di individuare la presenza di rischi e pericoli per i lavoratori, evitare che si creino

2



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>nuovi rischi per i lavoratori e coordinare tutte le azioni di miglioramento della situazione esistente al fine di garantire la sicurezza; collabora a stretto contatto con il datore di lavoro per la sicurezza dei lavoratori e del luogo di lavoro; funge da ponte tra il datore di lavoro e i lavoratori. La nomina di RSPP implica la frequenza di un corso di formazione specifico, della durata variabile a seconda della classe di rischio alla quale appartiene l'azienda (da 8 a 24 ore). RLS ha il compito di accogliere tutte le segnalazioni in materia di sicurezza da parte dei colleghi e presentarle al datore di lavoro.</p> |   |
| Docenti per Emergenza Covid19 Scuola dell'Infanzia      | Risorse straordinarie da impiegarsi al fine di sopperire alle comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.  | 3 |
| Docenti per Emergenza Covid19 Scuola Primaria           | Risorse straordinarie da impiegarsi al fine di sopperire alle comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.  | 4 |
| Docenti per Emergenza Covid19 Scuola Secondaria I grado | Risorse straordinarie da impiegarsi al fine di sopperire alle comprovate necessità connesse al rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19.  | 5 |
| Piano delle Arti  | Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività. La commissione assolve i seguenti compiti: divulgare e far riscoprire la cultura  | 8 |



|                                    |   |   |
|------------------------------------|---|---|
|                                    | umanistica all'interno delle scuole; avviare progetti di approfondimento con varie iniziative.  |   |
| Commissione Erasmus                | La Commissione Erasmus è composta dai docenti di lingua della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria. Assolve i seguenti compiti: propone l'insieme delle attività che ciascuno studente può svolgere all'estero; propone iniziative per lo scambio interculturale con altre Scuole.  | 3 |
| Commissione Regolamento d'Istituto | La Commissione Regolamento d'Istituto è composta da docenti della Scuola Secondaria di I grado, della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. Assolve i seguenti compiti: redige e revisiona il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, l'Integrazione Regolamento d'Istituto Covid19 e in generale tutti i Regolamenti dell'Istituto. | 4 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata  | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria                     | L'attività che l'insegnante svolge, mira a potenziare a livello trasversale il linguaggio e l'espressione motoria presenti nei campi di esperienza.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> | 1               |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

|   |   |   |
|---|---|---|
| AA25 - LINGUA INGLESE E<br>SECONDA LINGUA<br>COMUNITARIA NELLA<br>SCUOLA SECONDARIA I<br>GRADO (FRANCESE) | Progetto di potenziamento della lingua Francese<br>"Laboratorio di lettura"<br>Impiegato in attività di:<br><ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|---|---|---|





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività della scuola, in rapporto collaborativo con il Dirigente Scolastico e con il personale docente ed è di supporto all'azione didattica per il conseguimento delle finalità educative. Il personale di Segreteria intende dare il proprio contributo al presente PTOF, attraverso: celerità delle procedure; informazione e trasparenza degli atti amministrativi, cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza; tutela della privacy. Il D.S.G.A. ai sensi dell'Art. 34 - CCNL scuola 1998/2001, accanto al Dirigente Scolastico, svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; -ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna; -firma tutti gli atti di sua competenza; -assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa. Gli assistenti amministrativi, in collaborazione con il D.S.G.A., svolgono le seguenti funzioni: Personale - Gestione supplenze,



Gestione graduatorie, Contratti personale supplenze brevi, Gestione registri supplenze brevi, Contratti personale in entrata a tempo determinato e indeterminato, Certificazioni esterne, Inserimento dati SIDI personale supplenze brevi (maternità), Tenuta registri beni in conto capitale, Tenuta registri materiali di consumo; Registri: minute spese e fatture ditte fornitrici, Tenuta registri di carico e scarico del materiale di magazzino, Tenuta registri e controllo delle attrezzature informatiche in dotazione dei laboratori e delle sezioni. Alunni: Iscrizioni, Registro assenze, Attestati/Nulla- osta, Schede di valutazione, Buoni libro, Elenchi, Statistiche, Dispersione/Trasferimenti, Assicurazione alunni e personale, Borse di studio, Registro elettronico. Altre funzioni: Assenze/Visite fiscali, Tenuta registro assenze personale, Decreti assenze, Tenuta stato personale, Statistiche relative al personale, Trasmissione fascicoli personale docente e ATA trasferito, Certificati di servizio informatizzati e non, Rilevazioni assenze con riduzione, Richiesta fascicoli personale in entrata, Comunicazione ufficio del lavoro/personale T.I. e supplenze brevi, Matricole e relativa archiviazione fascicoli personale docente e ATA trasferito, Pubblicazione mensile sul sito della scuola delle assenze del personale, Comunicazioni sciopero ed assemblee, Inserimento al SIDI servizi pregressi.

#### Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo e Protocollo informatico, anche con le sue funzionalità minime, costituisce l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e di trasparenza dell'amministrazione.

#### Ufficio acquisti

Articola l'espletamento dei seguenti compiti: pianificazione degli acquisti; acquisizione necessità plessi; gestione della ricezione del materiale e del suo stoccaggio; gestione amministrativa di ciò che si riceve che prevede, ad esempio, controlli sulla documentazione che accompagna la merce, ecc.; richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli e beni inventariabili.



#### Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa di tutti gli aspetti riguardanti l'organizzazione della didattica per i vari plessi, dall'orario delle lezioni e di ricevimento dei professori e svolge attività di supporto ai docenti.

#### Ufficio Personale

Articola l'espletamento dei seguenti compiti: gestione posta elettronica - intranet; controllo Siti: CSA di Catania - Ufficio Scolastico Regionale Sicilia; smistamento posta; corrispondenza con l'esterno; richiesta eventuale di riparazioni e manodopera all'Ente Comunale per tutto il Comprensivo; inoltra visite fiscali; circolari e comunicazioni esterne; convocazione Organi Collegiali; stipulazione dei contratti di assunzione; assunzione in servizio; periodo di prova; documenti di rito; personale a tempo determinato e indeterminato; autorizzazioni; decreti di astensione dal lavoro e modulistica riservata personale docente e Ata; inquadramenti economici contrattuali (della carriera); riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); procedimenti disciplinari; provvedimenti di quiescenza; tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e Ata, organico Ata e docenti; tenuta registro firme presenza personale ATA; protocollo riservato; gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici; individuazione supplenti per personale docente e ATA assente; adempimenti connessi ai progetti; compensi accessori e indennità al personale; retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime) Mod. CUD; adempimenti fiscali (MOD.770); adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP); adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e Ata); Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro; TFR.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_f](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_f)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

[http://www.gponte.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=124&l](http://www.gponte.it/index.php?option=com_content&view=article&id=124&l)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica ha consentito dall'A.S. 2016/2017 la costituzione di 10 Osservatori di Area. Ogni Osservatorio di Area, in raccordo con l'Osservatorio Provinciale, ha proceduto all'individuazione di "Reti per l'Educazione Prioritaria" (R.E.P.) per ciascuna macroarea. Le R.E.P. si configurano come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico delle persone/studenti, sia la presa in carico di situazioni di disagio georeferenziate a sostegno del successo scolastico e formativo. L'impegno dei soggetti costituenti la R.E.P., nel rispetto e nella specificità dei bisogni individuati, prevede azioni condivise sintoniche con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio- economica-culturale. Le R.E.P. fondate sulla viciniorietà/continuità educativo territoriale implementeranno un modello di azione fondato sull'autonomia negoziale che vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura dell'"Accordo di rete per l'educazione prioritaria". Ogni



R.E.P., nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità strategico - operativa, individuerà modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida e il Piano Integrato messo a punto da ogni singolo Osservatorio di Area. Le azioni di ogni R.E.P., pertanto, discendono logicamente ed operativamente dal Piano Integrato formulato dall'Osservatorio di Area e condiviso da tutti i soggetti che ne fanno parte (Dir. scol., OPT, altre istituzioni, etc.).

Il che vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura dell'“Accordo di rete per l'educazione prioritaria”. Ogni R.E.P., nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità strategico - operativa, individuerà modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida e il Piano Integrato messo a punto da ogni singolo Osservatorio di Area. Le azioni di ogni R.E.P., pertanto, discendono logicamente ed operativamente dal Piano Integrato formulato dall'Osservatorio di Area e condiviso da tutti i soggetti che ne fanno parte (Dir. scol., OPT, altre istituzioni, etc.).

Il pche vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura dell'“Accordo di rete per l'educazione prioritaria”. Ogni R.E.P., nell'ottica dell'autonomia e della flessibilità strategico - operativa, individuerà modalità e obiettivi prioritari da raggiungere coerentemente con le Linee guida e il Piano Integrato messo a punto da ogni singolo Osservatorio di Area. Le azioni di ogni R.E.P., pertanto, discendono logicamente ed operativamente dal Piano Integrato formulato dall'Osservatorio di Area e condiviso da tutti i soggetti che ne fanno parte (Dir. scol., OPT, altre istituzioni, etc.).

Il presente accordo rappresenta l'esito di un'intesa tra i componenti della R.E.P. Palagonia-Ramacca facente parte dell'Osservatorio di Area n.10. Esso è lo strumento con cui implementare nuove forme di collaborazione, dedicate a realizzare progetti comuni diretti allo sviluppo e all'innovazione fondate sull'autonomia/originalità della rete educativa prioritaria.

## Denominazione della rete: ENTE LOCALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner con l'Ente locale

## Denominazione della rete: **ASL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione con ASL

## Denominazione della rete: **SPERIMENTAZIONE RAV INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner INVALSI

## Approfondimento:

L'Istituto ha aderito al progetto promosso dall'INVALSI, per la partecipazione alla Sperimentazione RAV Infanzia.

## Denominazione della rete: PROGETTO CURRICOLO VERTICALE SPERIMENTALE

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sistema Formativo Integrato Territoriale

## Approfondimento:

Progetto sperimentale denominato **"Curricolo verticale e sviluppo del territorio"**, tende a realizzare in rete un sistema formativo integrato territoriale per ridurre la dispersione scolastica e favorire in modo proattivo i vari passaggi tra un grado e l'altro dell'Istruzione.





## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha aderito alla rete di scopo con l'I.I.S. Ramacca-Palagonia (commi 70, 71 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015 e art. 7 del D.P.R. n.275 del 1999) per la realizzazione di iniziative didattiche finalizzate alla certificazione informatica e linguistica.

## Denominazione della rete: PARTECIPAZIONE AL BANDO ERASMUS +

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Strumento per la formazione di esperienze lavorative o di  
volontariato all'estero

## Approfondimento:

---

L'Istituto ha approvato la partecipazione al Bando *Erasmus Plus* che è il programma dell'Unione europea per l' Istruzione, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** 2014- 2020. Erasmus+ è pensato per dare **opportunità** di studio, di formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

## Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO N. 8 "CALATINO SUD SIMETO"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---



Le reti sono un punto centrale della Legge 107/2015, art.1.c.70-72, che prevede la loro istituzione tra scuole del medesimo ambito territoriale. Esse assumono la valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle istituzioni scolastiche che ne fanno parte, ne favoriscono la coesione, l'ottimizzazione delle risorse e la migliore rappresentanza dei bisogni.

La rete dunque, ha lo scopo di promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di ogni singola scuola, mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno di essa e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "UN LIBRO PER STUDIARE"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### **Approfondimento:**

---



Art. 4 - Obiettivi degli accordi di Rete

- Promuovere all'interno della rete di scuole, attività e laboratori di interesse comune, al fine di attuare quanto proposto nel Progetto presentato dalla Commissione "Un libro per studiare" del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta.
- Sostenere il service learning per integrare la formazione proposta in ambito scolastico con i servizi svolti sul territorio (da enti pubblici e privati, associazioni, club service), allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale.
- Proporre metodologie didattico-educative innovative, al fine di avvicinare studentesse e studenti al desiderio della conoscenza e all'amore per lo studio, anche attraverso l'attivazione di laboratori multidisciplinari e integrati.
- Favorire il successo formativo, attraverso il contenimento della dispersione scolastica e una adeguata risposta ai diversi Bisogni Educativi Speciali (BES diversa abilità, DSA, disturbi evolutivi o del contesto socio familiare, alunni con cittadinanza non italiana neo arrivati).



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: PROGETTO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI "LA SCUOLA CHE SA EMOZION@RTI"**

-Rinforzare le capacità comunicativo-relazionali dei docenti sperimentando, attraverso laboratori creativi, nuove dimensioni emotive ed espressive da riproporre in classe. -Rafforzare i legami tra colleghi, data l'importanza del lavoro in équipe nella scuola. -Sviluppare l'intelligenza emotiva, per creare relazioni empatiche tra docente e discente e contrastare l'analfabetismo funzionale. - Instaurare un clima di fiducia in classe, per migliorare i processi di apprendimento. -Incentivare il dialogo e la cooperazione tra gruppi di docenti, alunni, genitori per disseminare le buone pratiche apprese. -Accrescere il valore sociale e la reputazione del corpo docente.

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                     |
| Destinatari                                  | Docenti   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola  |

### **Titolo attività di formazione: TEORIE E TECNICHE ABA**

Fornire concetti base sulle sue strategie, i suoi metodi, i suoi strumenti, i suoi materiali, ecc.. che possono aiutare le persona con autismo.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONI METODOLOGICHE**

---

Sviluppare la didattica per competenze attraverso l'introduzione di metodologie innovative.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - FORMAZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA, DAL RAV AL BILANCIO SOCIALE**

---



Formazione di base per sviluppare le competenze nell'ambito della valutazione e dell'autovalutazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## **Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA D.LGS 81/08**

Corso sulla sicurezza per il personale scolastico. Formazione specifica e generale dei lavoratori, formazione Preposti, Addetti, RLS, ASPP.

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO DISLESSIA AMICA**

Realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR, Dislessia Amica consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, accessibile al personale docente degli istituti scolastici di tutta Italia. Il progetto nasce con l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Il corso tende a sviluppare e migliorare; competenze organizzative e gestionali della Scuola; competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP; competenze metodologiche e didattiche; competenze valutative.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: TEORIA, PROGETTAZIONE E DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA E STRANIERA/FAMI**

Finalità del Master è l'aggiornamento degli insegnanti in servizio di classi multilingue. Il Master ha l'obiettivo di formare figure professionali altamente specializzate nel settore dell'insegnamento dell'italiano a stranieri. In particolare, esso è rivolto alla formazione di profili professionali legati alla didattica con specifica attenzione alla dimensione progettuale. Il profilo professionale che esso produce è pertanto quello di docente in classi plurilingue, in grado di comunicare la didattica delle discipline con le risposte ai bisogni linguistici degli alunni con particolare riguardo a quelli di madrelingua non italiana.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: PROGETTO ERASMUS KA122-SCHT "TEACHERS AND GAMES BASED LEARNING: PATHWAY TO ENHANCE STUDENT'S ACADEMIC PERFORMANCE"**

Il progetto ERASMUS KA122 prevede la formazione di 15 unità del personale scolastico da svolgersi nel periodo di sospensione di attività didattica con mobilità del personale.

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico-formativo</li></ul></li><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Rafforzamento delle competenze di base</li></ul></li></ul> |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni  |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>   |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola   |

## **Approfondimento**



## Piano triennale di formazione IC Gaetano Ponte 2022/25

### Percorsi ed Iniziative

#### A- Percorsi Promossi dalla Rete di Ambito 8

L'istituto capofila redige annualmente il catalogo delle offerte formative a disposizione degli Istituti che ne fanno parte e questa istituzione scolastica favorisce l'adesione dei docenti ai corsi proposti. Le priorità dell'ambito vertono sulle aree individuate a livello nazionale, declinate nelle specificità indicate nella rilevazione dei bisogni formativi dell'ambito e determinate dalle necessità contingenti.

- Corso sulla sicurezza d.lgs 81/08;
- Didattica per competenze e metodologie innovative;
- Metodo ABA;
- Approccio e pratica SNOEZELEN;
- Lingua inglese A1/A2 - B1/B2;
- Didattica italiano/matematica;
- Comunicazione efficace nel rapporto docenti-genitori;
- Gestione classi alunni difficili;
- Primi passi verso il pensiero computazionale;
- Il cloud per la didattica;
- Nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Potenziare l'apprendimento delle STEM con la robotica.
- Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei;
- Orientamento dal primo ciclo al secondo ciclo e dal secondo ciclo all'università;



- Strutturazione nuovo PEI;
- Pensiero computazionale e robotica;
- Uso Cloud;
- Nuovi ambienti per l'apprendimento;
- STEAM.

#### **B- PERCORSI PROMOSSI DALL'ISTITUTO**

Le priorità che la scuola intende adottare riflettono i traguardi individuati nel RAV e il Piano di Miglioramento. A partire dall'anno scolastico 2022-2023 questa istituzione scolastica ha attuato, e attuerà nei prossimi anni scolastici, corsi di formazione coerenti coi bisogni dei docenti e con le priorità contenute nel RAV e coerenti col PDM.

Nel corso del triennio 2022-2025, la formazione dei docenti sarà orientata all'approfondimento delle seguenti aree tematiche:

- Area della metodologia e didattica;
- Area psico-attitudinale;
- Area informatica e delle TIC;
- Area linguistica L2 (Inglese).

In particolare, le Attività formative specificamente proposte per il triennio 2022/2025 sono le seguenti:

1. Strategie metodologiche per l'integrazione e l'inclusione;
2. Gestione delle relazioni umane tra insegnante e alunno;
3. L'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica;
4. La scuola che sa emozionarti;
5. Corso base di inglese.



Docenti e personale A.T.A. saranno, inoltre, impegnati nella formazione obbligatoria sulla Sicurezza (D.L. 81/08), sulla normativa relativa alla Privacy (Testo unico sulla privacy, D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003), e nei corsi di formazione per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio e per il Primo Soccorso.

#### **C- PERCORSI PROMOSSI DA ALTRI ENTI**

È riconosciuta la partecipazione ai Corsi promossi dagli Enti accreditati MIUR; il Portale SOFIA contiene un'elencazione dei corsi riconosciuti a livello nazionale, cui i docenti possono accedere.

I Corsi possono essere a pagamento, anche utilizzando la Carta del docente.



## Piano di formazione del personale ATA

### ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIA (COLLABORATORI SCOLASTICI)

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### RICOSTRUZIONE DI CARRIERA (ASSISTENTI AMMINISTRATIVI)

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## SICUREZZA A SCUOLA CON INTEGRAZIONE RISCHIO COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione      Applicazione delle regole per la sicurezza derivanti dal rischio Covid 19

Destinatari      DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola